



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

**Linee Programmatiche del
Mandato Amministrativo 2019 - 2024
Pianificazione della
Città di Ascoli Piceno**

Sindaco Marco Fioravanti



PREMESSA

Le presenti linee programmatiche di mandato amministrativo del quinquennio 2019-2024 sono state redatte ai sensi dell'art.46 del Dlgs.267/2000 nonché dall'art.24 bis dello Statuto Comunale di Ascoli Piceno e sono state sviluppate in coerenza con i nuovi principi contabili relativi alla programmazione di cui al Dlgs 118/2011 e s.m.i. in tema di armonizzazione contabile dei bilanci.

Le linee programmatiche sono state redatte uniformemente al programma elettorale presentato ai cittadini e mirano a un rilancio sociale, economico e lavorativo dell'intero tessuto urbano della città di Ascoli Piceno. Rilancio necessario a causa della crisi che ormai da anni ha colpito il territorio, con la situazione generale che è stata ulteriormente aggravata dal drammatico terremoto che ha messo in ginocchio il Centro Italia a partire dall'agosto 2016. Situazioni che hanno acuitizzato anche il fenomeno del decremento demografico della città. Nell'ottica di dare risposte certe alle esigenze manifestate dalla cittadinanza e non più prorogabili, l'Amministrazione lavorerà per arginare e contrastare tali trend negativi, dando nuova linfa al centro storico cittadino e rivitalizzando quartieri e frazioni limitrofe. I principi cui si ispirano tali linee programmatiche mirano alla realizzazione del Bene Comune, inteso come massima capacità di tutelare, salvaguardare, stimolare e promuovere le tematiche sociali, economiche e civili proprie di una comunità. Un obiettivo certamente ambizioso, che si articolerà su nove differenti filoni in cui sono suddivise le presenti linee programmatiche:

- **Ascoli Città del Lavoro**
- **Ascoli Città della Ricostruzione**
- **Ascoli Città Green**
- **Ascoli Città del Turismo**
- **Ascoli Città della Cultura**
- **Ascoli Città del Sociale**
- **Ascoli Città Sicura e Riqualificata**
- **Ascoli Città che Verrà**
- **Ascoli Città della Semplificazione**

Nove differenti indirizzi, ciascuno con le proprie peculiarità, che rientreranno però all'interno di una progettualità unica, globale e condivisa. Ciascun settore svilupperà propri progetti specifici, ma tutti faranno parte di una programmazione unitaria volta a un sinergico e complessivo sviluppo del territorio. La visione sarà pertanto globale e condivisa: l'Amministrazione non lavorerà a compartimenti stagni, ma ciascun'azione sarà finalizzata al raggiungimento di un più ampio obiettivo generale. Sarà dunque necessario un costante coordinamento di iniziative e attività, un approccio fondato su una programmazione intersettoriale e che coinvolga un vasto numero di stakeholders. Lo sviluppo della città e dell'intero tessuto territoriale sarà concepito mediante un'unica visione complessiva, efficiente e orientata al rilancio e allo sviluppo urbano della città di Ascoli Piceno.

Per tale ragione le presenti linee programmatiche, suddivise graficamente in nove diversi filoni, sono da leggere come un unicum, una progettualità congiunta che sia capace di integrare le differenti idee e proposte e i diversi piani di azione specifici di ciascun indirizzo strategico. Ed è proprio attraverso questa condivisione e azione congiunta che l'Amministrazione intende raggiungere – accelerandone i tempi – i più importanti obiettivi evidenziati per un rilancio a 360° dell'intero territorio.



Tenendo ben a mente le continue limitazioni nei confronti delle Autonomie Locali cui l'Amministrazione dovrà far fronte, il percorso di rilancio della città di Ascoli Piceno partirà inevitabilmente dal Lavoro, per restituire dignità sociale e occupazionale alla comunità ascolana. Attraverso sgravi fiscali, contributi per le assunzioni, incentivi per nuovi residenti e un innovativo progetto strategico di marketing territoriale, si stimolerà la ripartenza del centro storico e dell'intero tessuto urbano. A tal riguardo, si lavorerà in sinergia con un Comitato di Innovazione Strategica nell'ottica di concordare una visione unica, integrata e prospettica dello sviluppo economico della città. La realizzazione di un vademecum e di un nuovo Centro di Sviluppo favoriranno inoltre l'arrivo di nuovi imprenditori sotto le Cento Torri. Per dare una sterzata alla difficile situazione attuale e tornare a guardare con rinnovata fiducia al futuro sarà però fondamentale anche garantire il ritorno alla normalità di un territorio messo a dura prova dalle scosse di terremoto iniziate il 24 agosto 2016 e che hanno colpito le zone del Centro Italia. Lavorando a stretto contatto con Enti e Istituzioni, ci si impegnerà a ottenere la deroga alla legge europea sulla concorrenza in materia di ricostruzione, per garantire una ricaduta economico-sociale sul territorio ed evitare al tempo stesso il rischio di infiltrazioni mafiose. Ricostruzione dovrà far necessariamente rima con sicurezza, a partire da quella degli istituti scolastici: gli studenti rappresentano il futuro della nostra società, l'Amministrazione si impegnerà a garantire loro strutture sicure in cui formarsi, crescere e poter coltivare i propri talenti. Allo stesso modo, sarà compito dell'Amministrazione restituire abitazioni sicure ai cittadini ascolani: a tal proposito, si provvederà anche all'adeguamento degli strumenti normativi e regolamentari in materia edilizia, ottimizzando tutte le attività relative alla ricostruzione privata post sisma. Per tornare a guardare con ritrovata fiducia al futuro e nell'ottica di fornire una spinta innovativa alla città di Ascoli Piceno, grande attenzione sarà riservata a tutto ciò che concerne l'aspetto Green del territorio. Attività, iniziative, eventi e progetti saranno indirizzati in maniera imprescindibile alla tutela dell'ambiente. Intendendo, con il termine "ambiente", tutto ciò che esso comprende: incremento della raccolta differenziata, efficientamento energetico, miglioramento del decoro urbano, percorsi di riqualificazione e restyling di parchi e giardini, riduzione dell'inquinamento atmosferico e dei consumi energetici, valorizzazione del patrimonio verde comunale, incremento delle connessioni ecologiche tra le varie zone del territorio, progetti di mobilità dolce e un maggior coinvolgimento delle scuole nelle attività di tutela e salvaguardia dell'ambiente circostante. Con un obiettivo ambizioso: rendere Ascoli una delle città più Smart e Green d'Italia.

Per raggiungere il traguardo, ribadendo la necessità di collegare sinergicamente in un'unica progettualità tutti gli obiettivi strategici, non si potrà prescindere dall'attenzione verso le dinamiche relative ai flussi turistici presso le Cento Torri. Si lavorerà a un progetto di restauro delle storiche botteghe del centro cittadino, valorizzando e promuovendo ben oltre i confini nazionali quelle tradizioni ed eccellenze del territorio che rappresentano la storia, l'identità e la cultura della comunità ascolana. I progetti muoveranno da una riqualificazione della montagna, che anche attraverso la realizzazione di un nuovo parco avventura garantirà un forte impatto turistico sul territorio, a una rifunzionalizzazione di acque, fiume e torrenti, che prevedrà anche l'importante opera di realizzazione di un parco fluviale sul fiume Tronto. E poi ancora la rivalutazione di Ascoli come città universitaria, con l'incremento del numero di corsi e l'aumento di strutture e servizi a disposizione degli studenti, e la valorizzazione di Ascoli come città dello sport, attraverso la realizzazione di nuovi impianti volti ad affermare e consolidare sul territorio la presenza anche degli sport erroneamente considerati "minori".



Per una ripartenza a 360° dell'intero tessuto cittadino sarà altresì fondamentale sviluppare un piano di interventi volti al sostegno delle fasce più deboli della popolazione. Giovani, anziani, famiglie in difficoltà economica e persone con disabilità saranno concretamente supportate attraverso politiche di sostegno sociale e progetti di inclusione, con l'Amministrazione che si impegnerà a migliorare i servizi di accoglienza e ad abbattere le barriere architettoniche presenti in città, per rendere Ascoli una città completamente accessibile. Con l'innovativa proposta del Reddito di Civiltà si darà inoltre il via a un progetto pilota di cittadinanza attiva rivolto ai disoccupati, con un'attenzione particolare a chi ha superato i 50 anni di età e fatica a trovare un reinserimento nel mondo del lavoro. Grande attenzione sarà riservata anche a ospedale e sanità: Ascoli intesa come città del Sociale non potrà prescindere dal mantenimento e consolidamento dell'ospedale Mazzoni, che dovrà essere tutelato e valorizzato per salvaguardare una struttura fondamentale per la cura e l'assistenza sanitaria di cittadini e residenti nei territori limitrofi.

Sviluppo e rilancio delle Cento Torri saranno indissolubilmente legate a un ambizioso progetto di sicurezza e riqualificazione delle aree urbane. Saranno incrementati i sistemi di videosorveglianza e verrà migliorata l'illuminazione pubblica del territorio, valorizzando quartieri, frazioni e periferie attraverso un piano generale di contrasto al degrado urbano. Il centro storico sarà oggetto di un'importante progetto di restyling nelle sue arterie principali, ma l'Amministrazione provvederà anche a una rivisitazione delle modalità di funzionamento dei varchi elettronici e a una rimodulazione delle tariffe per la sosta a pagamento. Azioni finalizzate a un rilancio in chiave turistica ed economica del centro storico e che saranno elementi imprescindibili per costruire la "Città che Verrà". Una città che, al termine del mandato amministrativo, sarà restituita agli ascolani migliorata, cresciuta e sviluppata sotto aspetti differenti e variegati. L'Amministrazione lavorerà per sbloccare definitivamente tutti gli iter per la riconversione e la riqualificazione dell'area ex Carbon e si impegnerà per la rigenerazione dello stadio Del Duca: si provvederà in primis alla demolizione della Curva Sud, resa inagibile dal terremoto, per poi realizzare – d'intesa con partner privati – un progetto volto a rendere lo stadio Del Duca capace di accogliere convegni, eventi e incontri che possano anche esulare dal mero ambito sportivo.

In tutti i progetti fin qui brevemente delineati si inseriranno poi i più ampi interventi di riqualificazione della città, finanziati attraverso gli ITI – "Investimenti Territoriali Integrati" e il Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia. All'interno di tali interventi, che saranno meglio approfonditi nelle pagine seguenti, rientrano - tra gli altri - la riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'area Colle dell'Annunziata, la realizzazione del ponte ciclo-pedonale in San Pietro in Castello, la rifunzionalizzazione del parcheggio Piazza Sant'Agostino, le realizzazioni del ponte e del parco fluviale sul fiume Tronto e della pista ciclabile dal Villaggio del Fanciullo a Castel di Lama, oltre alla riqualificazione del Velodromo di Monticelli e alla realizzazione della casa accoglienza per ragazze-madri in località Villa Sabatucci.

La nuova Amministrazione è pronta a raccogliere l'ambiziosa sfida per un completo rilancio della città e del territorio, con l'auspicio di un sereno e costruttivo confronto con tutti i rappresentanti del Consiglio Comunale e con l'intera cittadinanza ascolana. Ciascuno nel proprio ruolo e con i mezzi a propria disposizione potrà collaborare al raggiungimento degli obiettivi fissati. Nella piena consapevolezza che solo favorendo il coinvolgimento e la partecipazione di associazioni, volontari, comunità, cittadini e di tutti gli attori in campo sarà davvero possibile lavorare per il rilancio, la crescita e il bene della città di Ascoli Piceno.



OBIETTIVO STRATEGICO 1

ASCOLI CITTÀ DEL LAVORO

Occupazione e Sviluppo
Housing Sociale
Nuovi imprenditori in città
Centro di sviluppo
Rilancio del centro storico

OBIETTIVO STRATEGICO 2

ASCOLI CITTÀ DELLA RICOSTRUZIONE

Scuole sicure
Deroga alla legge europea sulla concorrenza
Abitazioni ed edifici sicuri

OBIETTIVO STRATEGICO 3

ASCOLI CITTÀ GREEN

Ambiente
Efficientamento energetico
Rifiuti e Raccolta Differenziata
Smart City



OBIETTIVO STRATEGICO 4

ASCOLI CITTÀ DEL TURISMO

Il centro storico
La montagna
Acque, fiume e torrente
Unesco

Tradizioni ed eccellenze
Sport
Eventi
Via della Seta

OBIETTIVO STRATEGICO 5

ASCOLI CITTÀ DELLA CULTURA

Pubblica Istruzione
Università
Arte e Cultura
Teatri e Musei

OBIETTIVO STRATEGICO 6

ASCOLI CITTÀ DEL SOCIALE

Reddito di Civiltà
Giovani, anziani e persone con disabilità
Contrasto alla violenza di genere
Ospedale e sanità
Animali da compagnia



OBIETTIVO STRATEGICO 7

**ASCOLI CITTÀ SICURA
E RIQUALIFICATA**

Centro storico, parcheggi e varchi elettronici
Aree da valorizzare
Valorizzazione quartieri, frazioni e periferie
Illuminazione
Videosorveglianza
Viabilità e infrastrutture

OBIETTIVO STRATEGICO 8

ASCOLI CITTÀ CHE VERRÀ

Riqualificazioe SGL Carbon
ITI - "From Past to Smart"
Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia
Attuazione nuovo PRG
Stadio Del Duca
SIT - Sistema Informativo Territoriale
Ufficio Europa
Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO 9

ASCOLI CITTÀ DELLA SEMPLIFICAZIONE

Comunicazione
Informatizzazione
Implementazione e perfezionamento del sistema dei controlli interni



ASCOLI CITTÀ DEL LAVORO

Il nostro territorio vanta straordinarie eccellenze artistiche, paesaggistiche, storiche, culturali e ambientali, da valorizzare e rendere risorse appetibili non solo per lo sviluppo della città, ma anche per incrementare e dare nuovo slancio occupazionale alle Cento Torri e all'intero territorio limitrofo. Il primo indirizzo strategico dell'Amministrazione Comunale sarà dunque volto a dare risposte concrete e puntuali alle tante esigenze che arrivano dalla comunità e che non possono essere ulteriormente rimandate. Si partirà da un presupposto fondamentale: **solo se c'è lavoro si crea economia**. L'Amministrazione si impegnerà dunque a realizzare i presupposti affinché lavoro e occupazione vengano creati sul territorio. Per gettare le basi verso una nuova era della città di Ascoli Piceno e per guardare con rinnovata fiducia verso il futuro, saranno necessarie strategie e visioni condivise. Sarà fondamentale fare rete e in quest'ottica l'Amministrazione darà vita a un Comitato di Innovazione Strategica: un gruppo di lavoro, formato da personale altamente specializzato nei vari settori, che sia in grado di collaborare fattivamente alla realizzazione di proposte e progetti per la ripartenza economica, turistica, culturale e sociale della città.

Occupazione e Sviluppo

L'obiettivo primario dell'Amministrazione sarà quello di restituire piena dignità lavorativa e occupazionale alla comunità ascolana. Per farlo, sarà necessario orientare e spendere gran parte delle energie verso lo sviluppo economico, commerciale e industriale del territorio. Le modalità con cui l'Amministrazione intende raggiungere il traguardo muoveranno da una progettualità ambiziosa: Ascoli Piceno dovrà configurarsi come una **città laboratorio** in cui si costruisce la qualità della vita. A tal proposito, sarà fondamentale far recuperare alle Cento Torri il vero ruolo di guida che spetta a un capoluogo della provincia, generando investimenti e flussi turistici all'interno delle mura cittadine ma anche nelle frazioni limitrofe. Una città geograficamente baricentrica tra mare e montagna, che può fregiarsi di splendide spiagge fluviali e di un centro storico unico nel suo genere, ma anche di tradizioni secolari e della magnificenza del travertino, dovrà essere in grado di mettere in campo un importante **progetto strategico** orientato a migliorare la capacità di attrazione della città stessa e gli investimenti dal resto d'Italia, dall'Europa e da tutto il mondo. Gli specifici settori di intervento, tutti rientranti in un'unica grande progettualità che si svilupperà nell'arco dell'intero mandato amministrativo, genererà un'importante ricaduta economica e occupazionale per la città, diminuendo i dati della disoccupazione e stimolando l'ingresso di nuovi "cervelli" nelle Cento Torri. Si tratterà di un'azione indissolubilmente congiunta agli indirizzi strategici che saranno illustrati successivamente, nella consapevolezza che solo attraverso una progettualità che abbracci tutti i servizi a 360° si possano raggiungere gli obiettivi fissati. In un'ottica di medio-lungo periodo, saranno inoltre forniti importanti contributi per le assunzioni alle aziende del territorio e alle nuove attività che si insedieranno in città, incentivando la loro presenza e permanenza sul territorio anche attraverso ulteriori sgravi fiscali. Affinché tutto questo sia realizzabile, sarà cura dell'Amministrazione Comunale attingere alle risorse derivanti dai Fondi Europei e incentivare l'occupazione anche attraverso una Zona Franca Urbana.



Housing Sociale

Nell'ottica di porre un freno al costante decremento demografico di Ascoli Piceno, si darà il via a un ambizioso progetto di **Housing Sociale**. La casa rappresenta da sempre una componente cruciale per la qualità della vita delle persone, ancor più per chi ha limitate capacità di reddito e per chi vive altre situazioni di fragilità. Negli ultimi tempi, nell'offrire una risposta abitativa in grado di fronteggiare questi svantaggi, è cresciuta sempre più la consapevolezza, la volontà e la capacità d'intervento. Un processo che ha permesso di arrivare a definire alcuni principi che accomunano tutti gli interventi di Housing Sociale che, dopo aver individuato target ben identificati in base al profilo socio-economico o a particolari condizioni di vulnerabilità e disagio, prevedono servizi di accompagnamento con formule e intensità variabili per rispondere non solo al bisogno di "casa" ma anche a quello di **relazioni, comunità, calore e supporto all'autonomia**. Sulla base di ciò, si provvederà a sostenere tali interventi mediante contributi a fondo perduto rivolti a soggetti no profit (terzo settore ed enti pubblici) e attraverso investimenti da parte di Fondi Immobiliari dedicati. Attraverso l'Housing Sociale, oltre a favorire la ristrutturazione di immobili del patrimonio comunale - altrimenti difficilmente realizzabili con le attuali risorse a disposizione -, sarà possibile consentire l'arrivo e la permanenza in città di giovani coppie, che potranno dare ulteriore vitalità e rilancio al centro storico.

Nuovi imprenditori in città

Per un completo rilancio del tessuto cittadino, saranno coinvolti nuovi partner e importanti imprenditori, locali ed esterni, italiani e stranieri, stimolando e incoraggiando la loro presenza sul territorio. Per attrarre nuovi investitori sotto le Cento Torri e ridare slancio occupazionale e lavorativo alla città si farà affidamento su una struttura nuova rispetto al passato: quella dell'**Assessorato allo Sviluppo Industriale**. Un organo sostenuto da un nucleo di personale altamente specializzato che si impegnerà a redigere e realizzare un **vademecum** appositamente pensato per stimolare l'arrivo in città e nel territorio limitrofo di nuovi imprenditori e industriali. Questo Assessorato lavorerà in stretta sinergia con il **Comitato di Innovazione Strategica**: una struttura permanente di supporto alla governance locale, sede di una rinnovata collaborazione tra Comune, forze economico-produttive, università ed enti del terzo settore. Nell'ottica di progettare costantemente nuove idee e attività per il territorio, si promuoverà una visione unica, integrata e prospettica dello sviluppo della città di Ascoli Piceno: si favorirà la competitività delle imprese, innalzando il livello di benessere sociale nel contesto urbano; si identificheranno temi strategici prioritari e coerenti con i fabbisogni, i valori e le potenzialità del territorio; si svilupperanno azioni e progetti finalizzati alla crescita sociale ed economica delle Cento Torri. Il vademecum sopra citato conterrà non solo progetti e iniziative volte a incoraggiare gli investimenti sulla città, ma anche incentivi e sostegni economico-fiscali per quanti vorranno puntare sullo sviluppo del territorio Piceno. Il manuale sarà poi divulgato, attraverso i vari canali di comunicazione, in ogni angolo d'Italia, d'Europa e nei principali Paesi del mondo, così da far conoscere in tutto il globo le risorse e le potenzialità della città di Ascoli Piceno e in modo da stimolare e incentivare quanti vorranno creare nuovi insediamenti e stabilimenti sotto le Cento Torri.



Centro di sviluppo

Per cambiare il volto economico e lavorativo della città, l'Amministrazione comunale si impegnerà anche alla realizzazione di un **nuovo Centro di Sviluppo**. Si tratterà di un incubatore capace di accogliere start-up e progetti innovativi, una vera e propria scuola di impresa in grado di produrre ricerca e stimolare il progresso nelle sue forme più diversificate. Il Centro di Sviluppo, che fungerà da polo tecnologico e culturale, sorgerà lungo la zona Industriale cittadina. In questo modo si metterà un primo freno all'annosa questione della crisi del sistema produttivo locale, diffondendo una nuova imprenditorialità cittadina – o cultura d'impresa – che possa incentivare e supportare la nascita e lo sviluppo di innovativi progetti imprenditoriali e che funga da catalizzatore per attrarre eccellenze nel nostro territorio.

Rilancio del centro storico

Le azioni coordinate illustrate poc'anzi, volte all'ambizioso progetto di una ripartenza socio-economica della città, interesseranno da vicino il centro storico, cuore nevralgico delle Cento Torri. L'ampia progettualità prevista per l'intera durata del mandato amministrativo si focalizzerà in prima istanza sulla possibilità di rivitalizzare concretamente il centro storico, rendendolo un "**centro commerciale all'aria aperta**". Uno spazio di incontro, un'agora in cui creare reti e relazioni tra cittadini e turisti, contrastando la graduale desertificazione venutasi a creare negli anni passati a causa del perdurare della crisi economica e del drammatico terremoto che ha colpito il nostro territorio. Il centro storico, che oggi rappresenta la zona della città messa maggiormente in ginocchio da queste problematiche, dovrà essere **motore e centro nevralgico per la ripartenza del territorio**. L'Amministrazione riserverà fondi e contributi ai commercianti presenti nel cuore della città, sostenendo con azioni concrete il rilancio di tali attività ed esercizi commerciali. Coinvolgendo le aziende agricole del territorio, verrà completamente ripensato il Mercato presente nel Chiostro di San Francesco: saranno restaurate le storiche botteghe presenti sotto il loggiato, così da rendere sempre più uniforme e suggestivo il nuovo Mercato attraverso la presenza di operatori, artigiani e produttori agricoli in grado di offrire prodotti enogastronomici tipici della tradizione del territorio. L'Amministrazione lavorerà inoltre per garantire tasse agevolate a coloro che apriranno nuove attività nel cuore di Ascoli, fornendo contributi volti alla qualificazione professionale dei commercianti che inaugureranno negozi e botteghe in settori specializzati: in questo modo saranno garantite tutte le azioni necessarie per stimolare la ripartenza del territorio e per incrementare al tempo stesso la vocazione turistica del centro storico e della città.



ASCOLI CITTÀ DELLA RICOSTRUZIONE

Il secondo fondamentale indirizzo strategico dell'Amministrazione Comunale muoverà dalla necessità di **ricostruire il tessuto economico, sociale e umano** messo a dura prova dal terremoto che ha colpito il centro Italia il 24 agosto 2016 e che è poi proseguito nei mesi successivi (e prosegue ancora oggi) con scosse di diversa entità. L'obiettivo generale dell'Amministrazione è quello di restituire piena dignità a una comunità messa in ginocchio dal sisma, favorendo un ritorno alla routine e alla quotidianità del periodo precedente al terremoto. Lo si farà lavorando a stretto contatto con i vari Enti, Istituzioni e organi politici: non solo a livello locale, ma anche a livello regionale e nazionale, agendo in stretta sinergia anche con i parlamentari del territorio che potranno svolgere un ruolo importante nel rapporto con Roma e con il Governo. L'Amministrazione sarà fortemente impegnata nel restituire scuole sicure e abitazioni sicure alla cittadinanza e alla comunità ascolana, recependo le direttive che arriveranno anche dagli altri organi istituzionali in materia di ricostruzione post sisma.

Scuole sicure

Ricostruzione farà necessariamente rima con sicurezza, in particolar modo nelle scuole cittadine. Gli studenti rappresentano il futuro della società e il bene più prezioso della nostra comunità, per questo motivo dovranno poter studiare, imparare, crescere e formarsi in luoghi protetti e completamente sicuri. Pur nella consapevolezza che non si tratterà di un percorso semplice e immediato, ma che al contrario richiederà tempo e un lavoro costante e preciso, l'Amministrazione lavorerà **per restituire scuole sicure a studenti, personale scolastico, insegnanti, dirigenti e a tutta la città**. A tal riguardo, diventa obbligatorio considerare una dislocazione degli istituti comprensivi, che tenga conto della situazione demografica attuale che - di fatto - ha cambiato la città nell'ultimo periodo. Occorrerà dunque necessariamente dare risposte alle nuove esigenze dei quartieri e garantire con omogeneità servizi e opportunità su tutto il territorio comunale. Per raggiungere l'obiettivo, si farà innanzitutto affidamento sui 31 milioni di euro di fondi per la ricostruzione post sisma nel settore dell'edilizia scolastica: in questo modo sarà messa in campo un'assidua progettualità per riconsegnare sedi protette e sicure all'intera comunità ascolana. Le scuole che hanno subito danni più lievi saranno ristrutturare, per gli istituti che hanno dovuto far fronte a danni più gravi e sostanziosi si studierà invece con i tecnici del settore la miglior soluzione per risolvere la situazione. L'Amministrazione sta effettuando una ricognizione puntuale: l'obiettivo preminente e ineludibile è il raggiungimento della massima sicurezza per i bambini e i ragazzi che frequentano le scuole cittadine, nel più breve tempo possibile e accelerando l'azione burocratica. Occorre un forte impegno per superare la difficile circostanza, considerata anche la complessa situazione burocratica in tema di ricostruzione post sisma: si dovrà trovare una nuova sistemazione per gli studenti, in una struttura capace di dare la sicurezza necessaria - seppur provvisoria - finché le varie fasi giuridico-autorizzative non consentiranno una progettualità definitiva. Si tratta di dare attuazione a un **piano preventivo di edilizia scolastica**, volto a valutare se occorre anche trasferire gli studenti e il personale didattico in strutture che garantiscano un livello di sicurezza da norma, in attesa che vengano fatti i lavori di adeguamento delle strutture esistenti o di realizzazione di nuovi poli scolastici. Sarà altresì necessario tenere ben a mente le nuove direttive fornite dal Decreto Legge 24 ottobre 2019 n.123 su "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici".



Con una modifica al decreto 189 del 2016, (convertito con la legge 15 dicembre 2016, n. 229), è stato infatti stabilito che “Tra gli interventi sul patrimonio pubblico disposti dal Commissario straordinario del Governo, deve essere data priorità a quelli che riguardano la ricostruzione di edifici scolastici. Tali edifici, se ubicati all’interno di centri storici, devono essere ripristinati o ricostruiti nel medesimo sito, salvo che per ragioni oggettive la ricostruzione nel sito non sia possibile. In ogni caso, la destinazione urbanistica delle aree a ciò destinate non può essere mutata”.

Deroga alla legge europea sulla concorrenza

Per raggiungere gli obiettivi fissati, l’Amministrazione si impegnerà a ottenere **la deroga alla legge europea sulla concorrenza in materia di ricostruzione**. Una situazione di emergenza straordinaria come quella vissuta dalla comunità ascolana può essere infatti superata solo attraverso interventi straordinari. Per questo motivo l’Amministrazione riserverà grande attenzione ai processi di ricostruzione nel territorio, affinché a lavorare in questo delicato processo di restituzione di fiducia e dignità alle comunità martorate dal terremoto siano le imprese locali. In questo modo si garantirà una ricaduta in termini economici e sociali sul territorio ascolano e Piceno, scongiurando al tempo stesso anche il rischio di possibili infiltrazioni mafiose. In tale ottica, l’Amministrazione Comunale sarà impegnata nel garantire maggior trasparenza ai suddetti processi di ricostruzione.

Abitazioni ed edifici sicuri

Il progetto per un completo restyling di scuole sicure si sposterà appieno con quello per una totale **sicurezza di abitazioni ed edifici del territorio**, dal centro storico cittadino alle frazioni limitrofe. Attraverso l’utilizzo di fondi regionali e ministeriali, tecnici e addetti ai lavori focalizzeranno la loro attività sulla completa riparazione delle abitazioni danneggiate dal sisma. Le azioni messe in campo dall’Amministrazione saranno finalizzate a un recupero della routine pre-terremoto da parte della cittadinanza, ma daranno al tempo stesso nuovo impulso all’intero comparto dell’edilizia: gli interventi saranno eseguiti attraverso i Fondi statali per il sisma. In questo percorso di adeguamento e manutenzione delle abitazioni private danneggiate dal sisma, rientreranno anche i processi per un risanamento degli edifici pubblici e comunali. A tal proposito, l’Amministrazione intende provvedere all’adeguamento degli strumenti normativi e regolamentari in materia edilizia. Il **Regolamento Edilizio Comunale verrà** adeguato alle normative più recenti in materia di titoli edilizi, mentre saranno aggiornati altri temi specifici legati a norme di settore quali il rendimento energetico, la gestione dei cantieri e le nuove norme in materia di antincendio. Saranno altresì potenziate le attività di concertazione finalizzate all’efficacia del funzionamento del Servizio e degli interventi di ricostruzione privata post sisma: in particolare, è opportuno rafforzare il funzionamento e le attività del tavolo tecnico di concertazione con gli ordini professionali, allargando lo stesso anche ad altre categorie di settore quali imprese e attività artigiane. Lo scopo è quello di condividere una serie di azioni e indirizzi operativi per la presentazione delle pratiche edilizie, la loro gestione e la gestione delle fasi di controllo: tutte azioni mirate a ottimizzare il processo di ricostruzione privata post terremoto. In quest’ottica rientrano anche le attività orientate a un potenziamento della struttura operativa e degli strumenti finalizzati alla ricostruzione post sisma e il completamento del processo di dematerializzazione dell’archivio del Servizio Edilizia Privata.



ASCOLI CITTÀ GREEN

Un altro indirizzo strategico che l'Amministrazione ritiene cruciale seguire nel percorso di crescita del territorio è quello di **Ascoli intesa come città Green**. Le Cento Torri dovranno diventare simbolo ed emblema di risparmio ed efficientamento energetico, attraverso attività condivise e indirizzate alla tutela dell'ambiente. Dove il termine "ambiente" è inteso in tutte le sue forme: dalla raccolta differenziata a parchi e giardini pubblici, dalla qualità della vita all'inquinamento, passando per l'allargamento della rete di piste ciclabili, innovazione, gestione dell'acqua, clima, emissioni e servizi per il tempo libero. Una vera e propria rivoluzione dell'economia circolare, con attività volte al più grande e generale obiettivo della salvaguardia e della tutela del patrimonio artistico, storico e ovviamente ambientale delle Cento Torri. Le attività che saranno messe in campo per la realizzazione di tale obiettivo muoveranno in stretta sinergia con quelle relative al successivo obiettivo strategico del turismo: è in questo modo che si seguirà la strada di responsabilità e responsabilizzazione nei confronti delle nuove generazioni e verso tutto l'ambiente circostante. Ascoli rappresenterà anche in questo caso una città laboratorio del Verde, **un capoluogo fiore all'occhiello in termini di sostenibilità**. Un territorio capace di fare della tutela dell'ambiente, inteso nella sua accezione più ampia, un momento di crescita economica e sociale di tutta la comunità. A tal riguardo, l'Amministrazione provvederà alla redazione di un Piano Comunale del Verde Urbano: un'azione che permetterà di andare a soddisfare le principali esigenze dei cittadini e che inciderà positivamente sull'intero ecosistema urbano.

Ambiente

L'impegno dell'Amministrazione sarà indirizzato a far tendere la città verso l'obiettivo delle **emissioni zero**: un traguardo non semplice da raggiungere, ma che riuscirebbe a creare una filiera energetica green, attraverso un sinergico mix tra tecnologie innovative e rinnovabili e attività realizzate dai diversi attori in campo. Tra i fattori cardine del bene comune, sarà necessario innanzitutto rafforzare quello della gestione dell'acqua, attraverso una governance pubblica sostenuta da un valido approccio industriale. Si lavorerà nell'ottica di rendere **Ascoli Piceno una città Plastic Free**, attraverso incentivi e agevolazioni per coloro che sostituiranno prodotti monouso in plastica con prodotti in carta o compostabili. L'anima green di Ascoli emergerà anche incrementando la spinta verso la **mobilità elettrica**: questa, unita all'innovazione tecnologica di settore, rappresenterà un valido strumento a supporto della sostenibilità ambientale. Sulla stessa scia verranno definitivamente regolamentate anche le attività connesse a **igiene e decoro urbano**. In quest'ottica si inseriranno anche i percorsi di recupero, restyling e valorizzazione delle aree verdi presenti sul territorio comunale: queste rappresentano fondamentali spazi di divertimento, integrazione e socializzazione e saranno riqualificate attraverso una progettualità che partirà da costanti interventi di manutenzione ordinaria fino a eventuali interventi di carattere straordinario. Saranno incrementate le **connessioni di stampo ecologico** tra i vari quartieri e frazioni cittadine, coinvolgendo anche le scuole del territorio nei progetti e nelle attività volte alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente circostante. Verrà infine effettuato un completo monitoraggio delle alberature pubbliche, al fine di razionalizzare gli interventi gestionali e garantire incolumità e sicurezza pubblica.



Ulteriore azione dell'Amministrazione sarà quella di promuovere gli **orti urbani**, valorizzando quelli esistenti e stimolando la nascita di nuovi. Gli orti urbani possono infatti giocare un ruolo da protagonisti nella tutela del valore ambientale e sociale, incentivando la riscoperta dei vantaggi della protezione dei beni naturali. Sarà inoltre possibile creare corsi specifici, in collaborazione con l'Istituto Agrario, per quanti – giovani e adulti – vorranno apprendere le principali tecniche di coltivazione. In questo modo, oltre a favorire e tutelare agricoltura e biodiversità, si metteranno in campo azioni concrete anche per un miglioramento del microclima locale e della **qualità dalla vita** cittadina.

Efficientamento energetico

In merito alla tematica dell'efficientamento energetico, l'Amministrazione Comunale, attraverso iniziative, progetti e specifici eventi, indirizzerà i giovani del territorio verso nuove tecnologie e ricerche internazionali volte alla produzione a basso costo di **pannelli fotovoltaici flessibili**. Tali pannelli saranno poi forniti a quelle famiglie del territorio che vivono in particolari situazioni di difficoltà economica, così da abbassare o abbattere del tutto il costo delle bollette energetiche e incidere anche a livello sociale sulla qualità della vita delle Cento Torri. In questa ottica si svilupperanno azioni mirate a **prevenire l'inquinamento atmosferico** inteso nelle sue forme più diversificate, così da ridurre le emissioni che alterano il clima e gli sprechi, favorendo al contrario biocarburanti, teleriscaldamento e reti intelligenti per assicurare servizi di pubblica utilità. L'Amministrazione adotterà infine misure finalizzate alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, tutelando il **diritto alla salute** della cittadinanza.

Rifiuti e Raccolta Differenziata

Un altro grande obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di **migliorare il percorso di raccolta differenziata cittadina**. Partendo già da un buon livello in materia di raccolta dei rifiuti, avendo superato l'obiettivo del 65% di differenziata previsto dalla normativa di legge, si tenderà a incrementare ulteriormente tale percentuale. La raccolta porta a porta nel centro storico cittadino e nei quartieri limitrofi sarà potenziata e ottimizzata, aumentando al tempo stesso i controlli e contestualmente le sanzioni per quanti non rispetteranno le direttive volte a un corretto conferimento dei rifiuti: le azioni rientreranno nell'ottica di incentivare e sostenere un **miglioramento del comportamento da parte degli utenti**. L'Amministrazione Comunale provvederà inoltre a dare avvio al **nuovo sistema di raccolta differenziata nelle frazioni cittadine**, dove verranno allestite apposite isole ecologiche per il conferimento dei rifiuti. In questo modo si punterà anche a ridurre il problema degli abbandoni in strada e saranno incrementati i controlli, nell'ottica di migliorare il decoro urbano e garantire un miglior comportamento degli utenti nella gestione dei rifiuti. Le azioni saranno finalizzate non solo a incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata, ma anche a diminuire la produzione pro capite di rifiuti, per avvicinarsi sempre più al modello dei **Comuni Rifiuti Zero**. Per raggiungere l'obiettivo, saranno promossi progetti, eventi, iniziative e campagne di sensibilizzazione sul tema, coinvolgendo enti, associazioni e le scuole del territorio e stimolando un vero e proprio cambiamento culturale da parte della cittadinanza. Incrementando il senso di responsabilità di ciascuno verso il rispetto del bene comune, si potrà arrivare a un miglioramento generale della qualità della vita cittadina.



Smart City

La città di Ascoli Piceno dovrà pertanto gradualmente trasformarsi in una vera e propria **Smart City**, per rispondere in maniera sempre più concreta e innovativa alle esigenze della cittadinanza. E' innanzitutto opportuno stabilire che essere una città "smart" non vuol dire ricondurre esclusivamente la vita cittadina secondo i canoni dell'innovazione tecnologica. Una città smart deve rispondere in modo significativo alle esigenze della popolazione e frantumare gli ostacoli da tutti i punti di vista: da quello burocratico a quello della mobilità. E' su questa direttrice che, solo per fare un esempio, gli ascolani potranno presto scaricare il proprio certificato di Stato di famiglia o di nascita direttamente da casa, dal proprio computer o dallo smartphone, evitando file agli sportelli. L'Amministrazione incoraggerà lo **sviluppo di nuove tecnologie**, lavorando al tempo stesso per la realizzazione di un'innovativa piattaforma pubblica volta alla condivisione di idee, progetti e iniziative tra istituzioni e privati cittadini. Un rapporto diretto, basato su **trasparenza e semplicità**, che metterà in stretto contatto l'intera comunità ascolana con gli attori pubblici: è solo attraverso una nuova tipologia di governance, che veda il **coinvolgimento diretto del cittadino** nella politica del territorio, che si potrà infatti assicurare uno **sviluppo economico sostenibile**, una gestione più sapiente delle risorse a disposizione e un complessivo miglioramento della qualità della vita. Verrà pertanto avviata una **fase smart di partecipazione dei cittadini**, durante la quale la comunità ascolana potrà presentare suggerimenti, proposte, progetti e critiche costruttive, consentendo un dialogo diretto e bidirezionale con l'Amministrazione: una vera e propria "**Democrazia Partecipativa 4.0**". L'idea di Smart City evolverà anche dalla capacità di programmazione del futuro, attraverso un asset fondamentale che sarà rappresentato dalla gestione dei dati: un'infrastruttura tecnologica, con software open source, pubblica e non gestita da imprese private. Attraverso tale strumento si favoriranno nuovi servizi smart integrati rivolti a persone di tutte le età, per stimolare lo sviluppo dell'economia locale e la percezione - anche all'esterno - di una città pronta ad accogliere a braccia aperte le novità che si svilupperanno in futuro. In quest'ottica rientrerà anche un pieno sostegno dell'Amministrazione Comunale allo sviluppo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, al fine di proseguire l'obiettivo di un costante **efficientamento dei servizi** rivolti alla cittadinanza. Tutto ciò che è stato sopra illustrato, sarà finalizzato all'esclusivo interesse di una crescita e di uno sviluppo sostenibile della città di Ascoli Piceno.



ASCOLI CITTÀ DEL TURISMO

Ribadendo la necessità di collegare sinergicamente in un'unica progettualità tutti gli obiettivi strategici fin qui delineati, nel percorso di crescita e sviluppo del territorio svolgerà un ruolo fondamentale anche quello di **Ascoli intesa come città del Turismo**. Le Cento Torri dovranno diventare **totalmente accessibili** a turisti e visitatori, con servizi innovativi e digitali volti a facilitare il loro arrivo in città e a favorirne la permanenza. Con iniziative e progetti mirati, Ascoli sarà capace di accogliere persone di tutte le età: dai bambini ai ragazzi, dalle famiglie agli anziani, passando per gruppi di visitatori e singoli turisti. Lo si farà garantendo un'ampia gamma di scelte e proposte in termini di turismo: da quello culturale a quello tradizionale, da quello religioso a quello congressuale, fino ad arrivare a quello enogastronomico e sportivo. La città verrà raccontata e presentata attraverso una **strategia fortemente innovativa**: si punterà sulla sua storia, sul paesaggio, sui beni culturali e su tutte le tradizioni che rendono unico il territorio e che forniscono un'immagine ben precisa dell'identità del popolo Piceno. Il turismo si focalizzerà su analisi imprescindibili, basate sui target in evidenza da studi internazionali e validi per la nostra città: il turismo digitale, che è appannaggio di un pubblico giovane, e quello incarnato dalla Silver Economy, cioè dal folto pubblico degli over 60. L'Amministrazione punterà anche su **nuove vie di sperimentazione turistiche**, rendendo Ascoli Piceno un centro di attrazione innovativa con le "escape rooms" e il "geocaching tematico". L'Amministrazione si focalizzerà anche su un'importante azione di coordinamento nella connessione con siti turistici istituzionali e privati in diverse lingue, rinnovando i portali di attività ed eventi e migliorando e incrementando la segnaletica turistica presente in città. Sarà infine sollecitato un **turismo indissolubilmente connesso con la costa e con la montagna**: Ascoli dovrà aprirsi ai territori limitrofi, creando e stimolando uno scambio di flussi turistici con le zone di mare e quelle dell'entroterra così da garantire una maggior permanenza dei visitatori in città. In questo modo si svilupperà e si accrescerà la vocazione turistica dell'intero territorio.

Il centro storico

L'Amministrazione Comunale promuoverà in prima istanza il centro storico cittadino, rafforzando il commercio nel cuore delle Cento Torri e sostenendo fattivamente attività, botteghe e mercati. In un'ottica progettuale di ampia veduta, attraverso una sinergica collaborazione con partner anche privati del territorio, si favorirà la **nascita di nuove strutture ricettive in città**, volte ad accogliere turisti e visitatori: in questo modo si genereranno ricadute positive in termini economici e di immagine sul territorio. La presenza di una struttura alberghiera di alta qualità rappresenterebbe essa stessa un richiamo per turisti e visitatori con forte capacità di spesa, che sarebbero incentivati ad approdare sotto le Cento Torri per scoprire la città di Ascoli e il territorio Piceno. Per questo motivo, oltre a una **rimodulazione delle tariffe degli affitti per i locali in centro storico**, si procederà con una puntuale ricognizione di palazzi ed edifici facenti parte del patrimonio comunale, così da poterne verificare le condizioni per una loro riconversione e riqualificazione in strutture ricettive attraverso l'utilizzo di fondi pubblici e privati. L'Amministrazione si impegnerà altresì a individuare **fondi e contributi per il sostegno economico** alle attività del centro storico, premiando e incentivando la presenza di botteghe e negozi nel cuore di Ascoli. A tal proposito si lavorerà a un ambizioso restauro delle storiche botteghe presso il Chiostro di San Francesco, che dovrà tornare a rappresentare un prestigioso e tradizionale mercato cittadino rinomato in tutta la penisola. La ripartenza del centro storico muoverà anche da una nuova **valorizzazione dei mercati**, nell'ottica di tutelare e salvaguardare l'agricoltura locale e i prodotti enogastronomici del territorio.



La montagna

Grande attenzione sarà riservata dall'Amministrazione a un'importante opera di riqualificazione e rivitalizzazione della montagna, straordinario ambiente naturale - a pochi passi dal centro abitato - che necessita di una valorizzazione e di una tutela per non essere abbandonato a se stesso. L'Amministrazione muoverà da progetti e iniziative ad **alta vocazione turistico-sportiva**, incentivando la presenza di visitatori in montagna per tutto l'arco dell'anno e non solo nel periodo invernale/sciistico. Entrando maggiormente nel dettaglio, si lavorerà alla realizzazione di un **nuovo parco avventura sulle pendici di Colle San Marco**: un progetto di forte impatto turistico che genererà anche nuovi posti di lavoro per gli abitanti del territorio. Il parco giochi tematico sarà rivolto a bambini e ragazzi, favorendo attività ludiche e motorie attraverso la realizzazione di linee sugli alberi con imbracatura, una tirolese, casette sugli alberi, una linea baby, una rete elastica, una parete d'arrampicata e un salta-salta, oltre alla creazione di più percorsi costituiti da passaggi sospesi sopra gli alberi e suddivisi in base alle varie fasce d'età. Tutti gli interventi non potranno prescindere dalla salvaguardia e dalla valorizzazione dei valori paesaggistici, garantendo al tempo stesso attività compatibili volte all'accrescimento delle potenzialità turistico-ricettive e sportive della montagna. A tal proposito, proprio sul Pianoro del Colle S. Marco e in prossimità di strutture già esistenti, sono state previste nel nuovo PRG alcune **aree progetto a destinazione turistico-ricettiva**. Nei programmi dell'Amministrazione figura anche la realizzazione di un'innovativa **scuola di scultura** presso Colle San Marco. L'Amministrazione sarà impegnata anche nella valorizzazione degli itinerari paesaggistici presenti in loco, quali ad esempio il sentiero degli eremi tra Marche e Abruzzo alle pendici dei Monti Gemelli (Montagna dei Fiori e Montagna di Campoli), che saranno valorizzati anche a scopo educativo, attraverso la creazione di aule ambientali e attività di pratica sportiva. La città di Ascoli dovrà recuperare il ruolo di capoluogo del territorio, da intendere sempre più come "bene comune" da tutelare e valorizzare anche attraverso la **realizzazione di nuove infrastrutture** che consentano di farne ammirare le sue bellezze. È in questa ottica che rientra anche il progetto per la realizzazione di una funivia e di impianti a fune in grado di permettere l'accesso a remote aree di montagna, punti panoramici o monumenti difficilmente raggiungibili senza tali infrastrutture. Come mezzi di trasporto adattabili singolarmente alle condizioni di una regione o al terreno specifico, le funivie possono infatti superare grandi ostacoli senza problemi. Grazie alla progettazione minimamente invasiva, gli impianti si inseriscono in modo pressoché invisibile nell'ambiente circostante, senza stravolgere l'aspetto della meta di un'escursione. I costanti interventi di pulizia e mantenimento del decoro permetteranno infine di **valorizzare e promuovere i tanti sentieri escursionistici** già presenti sulla montagna: l'obiettivo sarà quello di creare un vero e proprio circuito di sistema, favorendo tutte quelle tipologie di attività che ben si adattano all'ambiente della montagna.

Acque, fiume e torrente

Di pari passo con i progetti relativi alla montagna, l'Amministrazione Comunale - in sinergia con la Provincia - sarà impegnata verso un'importante **opera di riqualificazione e valorizzazione del fiume Tronto e del torrente Castellano**. Proprio quest'ultimo rientrerà in particolar modo nel più ampio progetto di tutela e promozione delle risorse naturali previsto dal Piano Regolatore Generale. Con il PRG infatti è stata individuata una zona di protezione speciale da perimetrale e destinare a **Parco fluviale**, con lo scopo di consentire l'uso e la fruizione di uno spazio di straordinario fascino il cui accesso alla cittadinanza e ai turisti è stato troppo spesso impedito dalle condizioni di degrado e abbandono della zona.



Attraverso una puntuale strategia di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera area naturale, l'Amministrazione lavorerà per restituire alla città uno spazio ideale per la ricreazione, il tempo libero e le attività di pratica sportiva. La realizzazione del Parco fluviale sulle rive del Castellano e del Tronto muove dalla consapevolezza della necessità di **salvaguardare i corsi d'acqua**, per affidare alle future generazioni un contesto socio-culturale ed ecologico equilibrato. In questo modo l'Amministrazione valorizzerà le acque, le cascate, le cale e le spiagge dell'area naturale a pochi passi dal centro storico, salvaguardandone flora e fauna e migliorando la fruibilità dello spazio da parte della popolazione residente e del target turistico. Tre infatti sono gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire con l'attuazione di tale progetto: in primis **l'aumento della fruibilità del torrente e del passaggio circostante**, attraverso azioni di ripristino, adeguamento e arredo che operino nel pieno rispetto della portata del corso d'acqua e della sua morfologia. In questo modo sarà garantita una continuità delle progettualità in essere e il suo possibile ampliamento e sviluppo futuro. In seconda istanza si incentiverà il turismo della città, attraverso la messa a disposizione di strutture capaci di ampliare l'offerta per i visitatori con proposte di carattere naturalistico e ludico-sportive, perfettamente integrate nel circuito turistico abituale. Ultimo, ma non per importanza, il progetto garantirà un'ulteriore promozione della città, attraverso un maggior numero di manifestazioni e iniziative – sportive e non – a carattere nazionale e internazionale.

Unesco

L'Amministrazione Comunale lavorerà per una promozione e un rilancio turistico della città a tutto tondo. Di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, si provvederà a verificare la possibilità di valorizzare unicità ed eccellenze delle Cento Torri, così da presentare domanda per la richiesta di una candidatura di **Ascoli Piceno a Patrimonio dell'Umanità Unesco**. Un percorso che sarà studiato e seguito in maniera approfondita, lavorando in stretta sinergia con tutte le forze politiche del territorio, con gli Enti provinciali, regionali e nazionali e con i deputati eletti del territorio. Saranno inoltre coinvolte Associazioni di categoria, tecnici del settore, addetti ai lavori e imprenditori locali: una stretta collaborazione pubblico-privato per tentare di far entrare Ascoli Piceno nella lista delle città Patrimonio Unesco.

Tradizioni ed eccellenze

All'interno del percorso volto alla crescita turistica e culturale della città rientra un cospicuo piano di **valorizzazione delle tradizioni storiche e delle eccellenze** delle Cento Torri. Si partirà da un ampio progetto di diffusione ed esportazione delle tradizioni del territorio fuori dalle mura cittadine e anche oltre i confini nazionali: la crescita economica, turistica e sociale della città muoverà dalla capacità di promuovere e valorizzare la propria storia, la propria cultura e le proprie radici. **Dal Carnevale alla festività del Patrono Sant'Emidio, dall'Oliva Ascolana del Piceno Dop all'Anisetta Meletti, fino ad arrivare alla rievocazione della Quintana**: attraverso l'organizzazione di eventi, fiere, convegni e workshop, ma anche attivando sinergie, accordi e collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni, si darà il via a un'**innovativa campagna promozionale e a un nuovo piano marketing** per la loro valorizzazione e per incrementarne la conoscenza e diffusione a livello mondiale.



Le tradizioni delle Cento Torri e le eccellenze del territorio diventeranno motore imprescindibile per la promozione di Ascoli. Relativamente alla tradizione della Quintana, l'Amministrazione getterà le basi per la realizzazione di una **scuola ascolana di cavalieri**, che possa dare ulteriore risalto alla rievocazione storica cittadina e che possa valorizzare i giovani talenti del territorio. Si studierà inoltre un ambizioso progetto per la realizzazione di una **scuola di sartoria per abiti medievali**, così da innalzare sempre più la qualità dei prodotti tradizionali e di eccellenza della città di Ascoli Piceno.

Sport

L'Amministrazione dedicherà particolare attenzione a quanto concerne lo sport e gli impianti sportivi cittadini. L'obiettivo è quello di valorizzare non solo la più grande e prestigiosa società sportiva del territorio, l'Ascoli Calcio, ma anche tutte le altre realtà sportive che impreziosiscono il nostro territorio e investono sui talenti locali. L'impegno sarà quello di organizzare in città eventi di caratura regionale, nazionale e internazionale anche in relazione agli sport considerati "minori", che con la nuova Amministrazione avranno invece massimo risalto e grande attenzione. Con l'ambizione di poter arrivare a definire **Ascoli Città dello Sport**. In quest'ottica, l'Amministrazione lavorerà per trovare risorse utili alla realizzazione di un **nuovo Palazzetto dello Sport polifunzionale** e sarà messa in campo una sinergica attività di recupero e riqualificazione della Cittadella dello Sport, con tanto di completamento della palazzina servizi. Tutti gli impianti sportivi già esistenti e attrezzati saranno protagonisti di un importante piano di riqualificazione che interesserà anche le zone adibite a spogliatoi e a servizi igienico-sanitari. Il restyling coinvolgerà anche il campo di atletica leggera e il risanamento del complesso sportivo di Penile di Sotto, oltre al campo Squarcia ove si svolge la Quintana: questo potrà essere vissuto tutto l'anno, attraverso un'innovativa gestione da concordare con i sestieri ascolani e anche grazie alla possibilità di recupero di una palestra o "**Palabandiera**" a disposizione di musicisti e sbandieratori della Quintana cittadina. In merito al Campo Scuola, dopo un attento restyling dell'impianto, di concerto con il relativo Comitato si getteranno le basi per rendere la struttura un vero e proprio **Centro Federale Paralimpico**, in modo da sostenere e promuovere fattivamente l'attività sportiva anche per quelle persone che vivono in condizioni di disabilità. Utilizzando i fondi del Coni per il programma "Sport e Periferie", l'Amministrazione lavorerà per restituire un impianto sportivo completamente ristrutturato agli abitanti del quartiere di Monticelli, con la pista ciclistica del Velodromo che sarà spostata nella zona di Campolungo: qui infatti, nei pressi di Villa Sgariglia, ci si muoverà per la realizzazione di una **nuova Cittadella dello sport**, che possa collegare società ascolane a quelle della vicina Vallata. Nella frazione di Venagrande si getteranno le basi per un nuovo impianto sportivo al coperto, mentre altro obiettivo sarà quello della realizzazione dell'**impianto di pesca sportiva "Città di Ascoli Piceno"**: una struttura che permetterà di realizzare, con un preciso lavoro di adeguamento dell'alveo fluviale, uno specchio d'acqua con un pescaggio ottimale per le gare nazionali di pesca al colpo. Un intervento che, oltre a rivolgersi a una nicchia di pescatori locali, richiamerà molti appassionati dalle province e regioni limitrofe: si creerà un vero e proprio centro di eccellenza di cui attualmente il nostro territorio è carente. I lavori saranno strettamente connessi alla valorizzazione delle acque cittadine, come evidenziato sopra, sempre nell'ottica di una **sostenibilità che crei opportunità turistiche, lavorative e ricettive sul territorio**. L'attività sportiva dei pescatori garantirà inoltre la sorveglianza del fiume e del suo habitat, manterrà le sponde pulite anche dopo le piene e sarà una sentinella per eventuali opere di bracconaggio.



L'Amministrazione provvederà infine ad agevolare e sostenere gli **affidamenti in gestione** delle strutture comunali alle associazioni sportive del territorio, in modo da non lasciare nel degrado e nell'abbandono impianti che possono e devono essere utilizzati per favorire la pratica sportiva cittadina. Tutti gli interventi sopra evidenziati saranno finalizzati a incrementare e migliorare la vocazione turistico-sportiva delle Cento Torri, favorendo la candidatura della città di Ascoli a ospitare manifestazioni di rilevanza nazionale e internazionale.

Eventi

L'Amministrazione lavorerà anche nella direzione di un costante miglioramento nella programmazione degli eventi che saranno organizzati in città. L'obiettivo è quello di ottimizzare e amplificare la visibilità di ciascuna iniziativa: in quest'ottica, si potrà proporre un **cartellone unico di eventi**, anche distinto in due differenti periodi (autunno/inverno e primavera/estate). In questo modo sarà possibile non solo migliorare la diffusione e promozione degli eventi stessi, ma anche incrementare i flussi turistici in città: il cartellone unico di eventi potrà infatti rappresentare un valido strumento di sviluppo del turismo, garantendo **maggior fluidità** alla rassegna di appuntamenti delle Cento Torri e fornendo una visione ampia e completa dell'offerta cittadina, che potrà così caratterizzarsi sempre più come **Città degli Eventi**. L'obiettivo è infatti quello di incrementare l'attrattività cittadina, con eventi che possano dare lustro ad Ascoli Piceno e favorirne il dinamismo commerciale. Si provvederà inoltre a **delocalizzare le attività** anche in zone più periferiche rispetto alle tradizionali piazze cittadine: in questo modo si potrà selezionare di volta in volta la location più adatta a una specifica iniziativa, diffondendo eventi e attività in tutte le vie e piazze del centro storico ma anche nei quartieri limitrofi. Gli eventi saranno altresì pensati nell'ottica di valorizzare le principali eccellenze delle Cento Torri: a tal proposito si programmerà un piano di **"videomapping"**, per animare la storia dei palazzi storici cittadini, e si darà ampio spazio a **feste medievali** che caratterizzeranno cultura e tradizione della città delle Cento Torri. Tra le iniziative in progetto, anche quella di un innovativo **Festival dell'Acqua**, che possa valorizzare fiume e torrente cittadini. Si provvederà infine, di concerto con il SUAP, a fornire un quadro chiaro e lineare delle documentazioni necessarie per l'organizzazione di eventi in città: in questo modo si potranno semplificare le procedure per quanti vorranno programmare attività e iniziative sul territorio, favorendo il controllo di documentazioni soprattutto in materia di safety e security.

Via della Seta

All'interno del presente indirizzo strategico rientra anche la volontà dell'Amministrazione Comunale di riportare in auge il fenomeno dell'**allevamento del baco da seta**, in grado di caratterizzare la vita del nostro territorio a cavallo tra fine '800 e la prima metà del '900. L'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di restituire nuovo slancio a una tradizione che in epoca passata ha reso Ascoli Piceno popolare in tutta Europa: in questo modo verrà valorizzato un importante patrimonio locale, che non può e non deve essere disperso dopo essersi inesorabilmente affievolito negli ultimi anni. A tal proposito si lavorerà per proporre tour e iniziative relativi agli **antichi stabilimenti bacologici** cittadini, collaborando fattivamente con istituti e privati per riportare in auge l'idea di una **Via della Seta** sotto le Cento Torri. Sarà questa la strada da seguire per restituire una prestigiosa centralità al fenomeno della bachicoltura, atualizzando e rinnovando un settore che in passato ha rappresentato importante traino per l'economia dell'intero territorio ascolano.



ASCOLI CITTÀ DELLA CULTURA

Cultura e patrimonio culturale, compresi i settori artistici e creativi, sono risorse fondamentali per migliorare la competitività regionale e la coesione sociale del territorio, rappresentando elementi chiave dell'**identità della città di Ascoli Piceno**. L'Amministrazione Comunale muoverà dalla convinzione che solo un'efficace partecipazione culturale possa garantire un impatto significativo sulla qualità della vita degli abitanti, contribuendo al loro benessere e anche al senso di appartenenza cittadino. Per queste ragioni si darà ampio spazio all'efficientamento del settore della pubblica istruzione e al miglioramento della realtà universitaria presente sul territorio, incrementando la qualità culturale di eventi e iniziative e valorizzando le reti museali e teatrali delle Cento Torri.

Pubblica Istruzione

In materia di pubblica istruzione, l'Amministrazione alimenterà processi di confronto con e tra gli attori scolastici, così da favorire un circuito di relazioni e di responsabilizzazione reciproca tra insegnanti, genitori e amministratori. In questa logica sarà possibile sviluppare e sostenere con sistematicità, all'interno della progettualità scolastica promossa a livello comunale, alcuni temi sensibili connessi alla cittadinanza, all'educazione civica e alla diffusione delle buone pratiche amministrative poste in essere dall'Amministrazione stessa (tutela dell'ambiente, risparmio energetico, educazione stradale ecc). Saranno promosse e coordinate attività e progetti culturali nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore, così da **favorire processi di crescita** utili alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile in generale. **Rendere sempre più accessibili i servizi scolastici** significa riprogettare per migliorare e riorganizzare i servizi educativi in tutte le fasi. Sarà ripensata anche la gestione di nidi e scuole dell'infanzia, guardando le nuove esigenze delle famiglie e delle donne che lavorano. Grande attenzione sarà riservata inoltre alle **mense scolastiche** del territorio: al fine di garantire al sistema scolastico la possibilità di una relazione aperta e stabile con l'Amministrazione in un quadro di corresponsabilizzazione reciproca che consenta un monitoraggio costante sulla qualità dell'istruzione cittadina, continuerà a operare l'organismo istituzionale della Commissione Mensa, nel quale tutti i soggetti interessati (rappresentanti dei genitori – corpo docente – funzionari del Comune – sanitari della locale ASUR - rappresentante della ditta appaltatrice) interagiranno per il miglioramento del servizio inteso quale **educazione a una sana e corretta alimentazione**. Tutte le mense scolastiche, a eccezione di quelle site negli asili nido comunali, saranno gestite in forma esternalizzata, mentre proseguirà la gestione in forma diretta del servizio educativo dell'Asilo nido "Lo Scarabocchio" di via Buonarroti e la gestione in forma esternalizzata del servizio educativo presso gli altri due Asili nido "Zerotre" di Tofare e "Lo Scoiattolo" di Monticelli. Si continuerà a garantire il **servizio di trasporto scolastico** e il **servizio di assistenza scolastica** sugli scuolabus, cercando di coprire la più ampia area territoriale possibile e privilegiando le frazioni. Proseguirà anche il servizio trasporto scolastico per i bambini che frequentano la scuola al plesso "Falcone e Borsellino" di via Monte Catria, frazione Villa S. Antonio. Si provvederà infine a stipulare le convenzioni con i Comuni di Maltignano e Folignano, relativamente alla organizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni che frequentano alcune scuole del territorio.



Università

A essere valorizzato sarà anche tutto ciò che concerne il mondo universitario, con gli importanti investimenti previsti per questo sistema che genereranno una ricaduta economica e lavorativa per l'intero territorio. L'Amministrazione sarà impegnata nell'**incrementare il numero di corsi universitari** in città e nel fornire strutture da destinare a lezioni e attività didattiche, integrando in maniera indissolubile il tessuto sociale, economico e culturale della città con quello della realtà universitaria. Si completerà la **riqualificazione del Polo Universitario**, con l'obiettivo di realizzare anche un'innovativa residenza universitaria o studentato – con tanto di servizio mensa, sala video, sala riunioni e sale studio - nei locali dell'**Ex Maternità** e si provvederà a una ristrutturazione della sede universitaria in località Lungo Castellano. Sarà inoltre riprogettato un **miglioramento dei trasporti pubblici** per il collegamento tra le sedi universitarie e le varie località cittadine: in questo modo, oltre a incentivare la presenza di studenti sul territorio, si lavorerà alacremente su un'infrastruttura immateriale che rappresenterà un volano fondamentale per la ripartenza del tessuto cittadino. Il tutto nell'ottica di gettare le basi per la realizzazione di un vero e proprio **Polo Internazionale Universitario e Formativo del Piceno**, capace di offrire una serie di corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale rivolti anche agli Ordini professionali o professionisti in generale.

Arte e Cultura

La bellezza della città di Ascoli Piceno è visibile nell'architettura, nell'uso del travertino in centro storico e nella particolarità delle piazze e delle rue. Ma altrettanto ragguardevoli sono i tesori custoditi nei musei di un territorio che – anche grazie alla presenza di due teatri - testimonia una **tradizione di amore per l'arte e per la cultura**. Tuttavia la città non ha ancora raggiunto la visibilità che meriterebbe e che permetterebbe di produrre un maggiore flusso turistico. E quindi un maggiore sviluppo economico. L'obiettivo di questa Amministrazione è dunque quello di **potenziare e qualificare la proposta culturale cittadina**, rendendola sempre più efficace nella capacità di attrazione di utenti e spettatori anche fuori i confini regionali e nazionali. Per tale ragione, tra gli obiettivi più ambiziosi del piano strategico rientra l'ambiziosa prospettiva di un riconoscimento di **Ascoli Piceno come Capitale della Cultura**. Dopo un periodo di flessione di presenze turistiche dovuto anche ai drammatici eventi sismici del recente passato, grazie alla sinergia con enti, associazioni e altri attori in campo, l'Amministrazione si attiverà per una promozione del territorio dal punto di vista artistico e culturale. L'obiettivo è quello di incrementare il flusso turistico di questo settore, per garantire una graduale ma costante crescita del numero di visitatori italiani e stranieri in città. In questa ottica si metterà in campo una **rivitalizzazione della Galleria d'Arte Contemporanea**, lavorando sinergicamente con le associazioni del territorio, con le quali si condividerà anche la gestione di alcune strutture e l'organizzazione di eventi culturali di qualità.



L'Amministrazione darà il via a un progetto per la realizzazione di un **innovativo laboratorio di ceramica**, programmando altresì eventi espositivi legati all'arte antica e contemporanea. Prenderà avvio anche il progetto **VAS**, la **Vetrina degli Artisti Sconosciuti**: in questo modo ai giovani talenti – del territorio e non solo – sarà data la possibilità di far conoscere il proprio talento, esponendo e valorizzando le opere da loro prodotte. Si getteranno inoltre le basi per la realizzazione di una residenza per gli artisti stessi, in grado di ospitare gli amanti di ogni forma di arte e cultura, ma sarà dato spazio anche alle opere di street art per riqualificare e migliorare dal punto di vista estetico l'immagine della città. Grande rilevanza rivestirà il **servizio della Biblioteca comunale**: le già ottime attività offerte a bambini, ragazzi e studenti anche universitari saranno incrementate con progetti innovativi quali biblioteca digitale, prestito e-book, accesso gratuito a contenuti multimediali e l'istituzione di un corso di archeologia. Oltre a un potenziamento delle iniziative collaterali, quali presentazione di libri, conferenze, manifestazioni artistiche e laboratori tematici, sarà messo in campo un progetto di **riqualificazione della biblioteca del quartiere Monticelli** e sarà attivato il nuovo progetto "Una biblioteca dove crescere insieme". Si lavorerà inoltre per l'istituzione di una **nuova biblioteca presso la Caserma Vellei**. Il rilancio e lo sviluppo della città non potranno infine prescindere da una corretta educazione delle nuove generazioni: a tal proposito, saranno organizzati eventi, laboratori, progetti e iniziative rivolti agli studenti di tutte le età, che forniranno un contributo rilevante per la crescita e la formazione dei ragazzi ascolani.

Teatri e Musei

Nell'ottica di implementare l'offerta artistica e la capacità di fruizione culturale della città, l'Amministrazione lavorerà assiduamente anche sulla **valorizzazione di teatri e musei cittadini**. Si provvederà in prima istanza a un'organizzazione congiunta e sinergica di Teatro Ventidio Basso, Teatro dei Filarmnici e Auditorium "del Contemporaneo" Montevercchi, migliorando le modalità di gestione di tali strutture, differenziandone l'utilizzo in base a eventi e attività e provvedendo anche a un restyling esterno delle strutture stesse. L'offerta culturale sarà implementata **intensificando i rapporti con le scuole e la sinergia con i poli museali** presenti in città: in quest'ottica, verrà realizzata una rete di percorsi volta a restituire a residenti e turisti un'immagine più completa e articolata delle tante ricchezze ed eccellenze culturali presenti sotto le Cento Torri. È in questo modo che si punterà a migliorare il livello di comunicazione tra le varie realtà cittadine, favorendo visite integrate e garantendo una miglior accessibilità ai vari luoghi deputati alla cultura. In stretta sinergia con il precedente settore strategico del turismo, si lavorerà altresì a una riscoperta e a un'importante **valorizzazione del Teatro Romano**. Oltre alla bigliettazione unica per Pinacoteca, Museo della Ceramica e Museo Licini e a una maggior valorizzazione culturale del Forte Malatesta, sarà **esteso l'orario di apertura dei musei civici** – in particolar modo durante i mesi estivi – e si favoriranno **corsi di formazione in lingua inglese** per tutti gli operatori impiegati nel settore turistico-culturale. Saranno altresì realizzati innovativi percorsi turistici cittadini, basati sulle iscrizioni presenti all'interno delle storiche mura urbliche, e si darà spazio a un rafforzamento e consolidamento dell'identità del territorio. A tal proposito, l'Amministrazione si impegnerà nella ricostituzione del **Comitato Langobardorum** e nella realizzazione di un sito archeologico urbano nell'area di **Sant'Angelo Magno**. L'offerta culturale della città sarà costantemente monitorata e coordinata, lavorando in stretta sinergia con tutte le realtà artistiche – anche private - presenti sul territorio.



ASCOLI CITTÀ DEL SOCIALE

Altro indirizzo strategico al quale l'Amministrazione Comunale riserverà grande attenzione è quello del Sociale, fondamentale per una ripartenza a 360° dell'intero tessuto cittadino e per rinsaldare un sistema di reti e rapporti anche di tipo immateriale. Attraverso l'ausilio dell'assessorato alle Politiche Sociali, si lavorerà su differenti settori sviluppando un piano di interventi volto a sostenere concretamente la **centralità della famiglia** intesa come bene pubblico e risorsa da valorizzare attraverso specifiche azioni politiche: in primis quella della nuova misura del Reddito di Civiltà, passando per tematiche sanitarie e azioni mirate a giovani, famiglie e anziani. Fino ad arrivare alle persone con disabilità, al sostegno ad associazionismo e terzo settore e ai progetti di inclusione sociale. In materia di sostegno al reddito, l'obiettivo è quello di ottimizzare la centralizzazione a livello organizzativo in un unico ufficio per la gestione delle varie forme di sussidio. Saranno incrementate attività e progetti inerenti il settore sociale, per dare un impatto ancor più efficace tenendo conto sia dell'evoluzione della normativa (in particolare introducendo l'ISEE quale criterio per stabilire se un richiedente abbia effettivamente diritto al beneficio economico) sia delle mutate condizioni sociali (crisi economica e nuove povertà aggravate anche dal drammatico terremoto): in questo modo, introducendo criteri sempre più oggettivi, verrà ampliata la platea delle persone che potranno presentare la richiesta del beneficio economico. Il tutto orientato verso un percorso di **reinserimento lavorativo e sociale della fascia più debole della cittadinanza**. Bambini, anziani, disabili, disoccupati e famiglie che vivono situazioni di difficoltà economica o sociale non dovranno più rappresentare un "peso" per la comunità, ma al contrario una preziosa risorsa da valorizzare e da supportare per la crescita e lo sviluppo dell'intero territorio. Tra gli altri obiettivi dell'Amministrazione in ambito sociale, figura anche quello di un **aggiornamento del regolamento dei servizi sociali**: quest'ultimo, ormai datato, sarà revisionato e riscritto per dare nuova linfa a un settore di fondamentale importanza nell'erogazione di servizi assistenziali a tutta la cittadinanza. Un ulteriore sostegno alle famiglie in difficoltà sarà garantito attraverso l'erogazione di contributi per l'acquisto di **sistemi anti-abbandono**: Ascoli sarà uno dei primi Comuni in Italia a contribuire in maniera sostanziale alla spesa per l'acquisto di tali dispositivi, fornendo così una risposta concreta ed efficace al nuovo Regolamento di attuazione dell'articolo 172 del Nuovo Codice della Strada in materia di dispositivi anti-abbandono. Per un'azione quanto più efficace e significativa, l'Amministrazione coinvolgerà tutte le organizzazioni che sul territorio si occupa di tematiche sociali e problematiche familiari quali associazioni di volontariato, sindacati, parrocchie, Pastorale Diocesana e terzo settore in generale. In tempi record è stato infine sottoscritto un **protocollo d'intesa con le varie associazioni di volontariato e terzo settore**: attraverso un'attività permanente di raccordo e coordinamento con tali enti, si riuscirà a fornire risposte concrete ed efficaci ai cittadini. Le differenti situazioni di disagio sociale saranno permanentemente e costantemente monitorate, attraverso un sinergico lavoro con il team di assistenti sociali per avere un quadro sempre aggiornato della situazione cittadina.



Reddito di Civiltà

All'interno della più ampia strategia di politiche di sostegno economico e sociale messe in campo dall'Amministrazione rientrerà anche il progetto pilota **"Reddito di Civiltà"**, rivolto ai disoccupati con un'attenzione particolare a coloro che hanno superato i 50 anni di età. Una fascia di popolazione che, soprattutto a causa dell'età anagrafica, fatica a trovare o reinventare una collocazione in ambito lavorativo. Attraverso un progetto di **cittadinanza attiva e inclusione sociale**, che si sposterà perfettamente con il successivo percorso strategico della lotta al degrado, si darà vita a un percorso di reinserimento sociale e lavorativo dei disoccupati a partire dalla zona di Monticelli. Partendo da un quartiere che quotidianamente deve far fronte a problemi socio-sanitari legati anche alla presenza del Sert nei pressi dell'ospedale Mazzoni, si estenderà gradualmente il progetto a tutte le aree della città. Il progetto prevede l'assegnazione di specifiche borse lavoro volte a **restituire dignità economica e sociale** a questa fascia di persone: i cittadini coinvolti nel progetto, dopo uno specifico percorso di formazione, opereranno all'interno della zona di riferimento, fornendo un prezioso contributo affinché si arrivi a un complessivo miglioramento nella percezione della qualità della vita del quartiere stesso. I disoccupati provvederanno a segnalare l'eventuale presenza di scritte vandaliche, rifiuti o situazioni di particolare degrado, fungendo da vere e proprie guardie ecologiche del nostro territorio. Queste persone rappresenteranno un valido esempio del legame che unirà per l'intero mandato l'Amministrazione Comunale alla cittadinanza: un contatto diretto – debitamente retribuito – che lavorerà nell'ottica di migliorare il volto della città di Ascoli.

Giovani, anziani e persone con disabilità

In questo delicato percorso, meritano un approfondimento specifico giovani, anziani e persone con disabilità. L'Amministrazione sarà fortemente concentrata sulle **politiche giovanili**, settore strategico negli interessi di tutta la città: con attività e progetti specifici, sarà incrementata la partecipazione dei giovani alla vita politica, sociale ed economica del territorio, sostenendo le loro idee e valorizzando i talenti locali. In questo modo si cercherà anche di contrastare la costante "fuga di cervelli" che negli ultimi anni ha interessato il territorio. Un ruolo fondamentale sarà svolto anche da innovative politiche informative, di sensibilizzazione e prevenzione in materia di droghe e dipendenze, rivolte ai giovani e che saranno comunicate in diversi ambienti: a partire dagli istituti scolastici, ove saranno promossi stili di vita sani e corretti anche attraverso attività di prevenzione del gioco d'azzardo mediante la metodologia del peer-education. Grande attenzione sarà riservata anche ai più piccoli: **Ascoli Piceno sarà la prima città delle Marche a istituire la nuova figura del Garante dei Diritti per Infanzia e Adolescenza**, per migliorare l'ascolto, la tutela e la sicurezza del minore e assicurare al tempo stesso maggior tranquillità e sicurezza all'intero nucleo familiare. Le politiche di sostegno riguarderanno anche le persone più anziane o della **"terza età"**, che nella visione dell'Amministrazione rappresentano – con la loro esperienza e il loro senso civico – un elemento imprescindibile all'interno del tessuto sociale cittadino. Oltre alla conferma dei progetti già in vigore, saranno incrementati gli assegni di cura per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali rivolte ad anziani non autosufficienti e verrà potenziato il servizio di assistenza domiciliare (SAD).



Sarà altresì favorito anche l'impiego degli anziani autosufficienti in attività di volontariato nell'ambito del Servizio Civile Volontario rivolto agli over 60 in pensione: in questo modo si permetterà ai più anziani di mettere a disposizione della comunità e delle nuove generazioni le esperienze formative, cognitive e umane acquisite nel corso della loro vita. Incentivi utili a un miglioramento del percorso di **inclusione sociale** saranno erogati anche nei confronti delle persone con disabilità, migliorando e incrementando i rapporti con l'Asur e con associazioni, cooperative ed enti anche privati impegnati in attinenti percorsi di assistenza sociale, sanitaria e assistenziale. In collaborazione con l'UMEE e con gli istituti scolastici, verrà inoltre garantito il servizio di **integrazione scolastica agli alunni disabili**: l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di abbattere gradualmente tutte le barriere architettoniche oggi presenti nel territorio, rendendo Ascoli Piceno una città accessibile completamente a tutte le persone che vivono situazioni di disabilità. Saranno pertanto promosse iniziative volte a facilitare la mobilità sul territorio delle persone con disabilità, adeguando progressivamente le linee urbane per l'accoglienza dei disabili e garantendo la piena accessibilità a strutture, eventi e mezzi di informazione. A tal proposito, il sostegno di enti e cooperative rivestirà un valore imprescindibile nell'ottica di incrementare e ottimizzare il sostegno umano e psicologico alle fasce più deboli della popolazione.

Contrasto alla violenza di genere

L'Amministrazione sarà impegnata anche in progetti, eventi, iniziative, politiche e attività di **contrasto alla violenza di genere**. La violenza sulle donne resta infatti ancora oggi uno dei problemi maggiormente sottovalutati, seppur fortemente attuali, della nostra società e rappresenta uno degli ostacoli più grandi alla completa emancipazione di queste ultime. La valorizzazione delle buone pratiche dei centri antiviolenza e il lavoro in rete delle istituzioni pubbliche e private saranno il fulcro dell'azione amministrativa per la messa in campo di strategie efficaci contro la violenza di genere e per la **diffusione di una cultura delle differenze e contrasto degli stereotipi**, soprattutto tra le giovani generazioni. In tal senso è attivo il centro antiviolenza "Donna con te", rivolto a donne sole e/o con figli minori, presenti sul territorio della provincia di Ascoli Piceno, vittime di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale, familiare, maltrattamenti, abusi e molestie e ricatti a sfondo sessuale e non, in tutti gli ambiti sociali. Il servizio è altresì rivolto agli operatori pubblici e del terzo settore impegnati nelle attività di rilevazione precoce di situazioni di maltrattamento e presa in carico degli utenti. Il Centro, potenziato attraverso un'ulteriore apertura settimanale presso la Casa Albergo Ferrucci e con la presenza di uno psicologo e di un avvocato per cinque ore settimanali, fornirà risposte di sostegno legale, sociale e sanitario alle vittime di violenza, nell'idea condivisa dall'Amministrazione che la cura e l'attenzione rivolta a tali categorie di persone debba fondarsi su una condivisione e una solidarietà che parta da un ascolto empatico e relazionale.



Ospedale e sanità

L'intero percorso di Ascoli città del Sociale non potrà prescindere dal **mantenimento, consolidamento e successivo rilancio dell'ospedale Mazzoni**. Un capoluogo di provincia come quello delle Cento Torri non può essere privato di una struttura fondamentale per la cura, la salvaguardia, l'assistenza e la tutela sanitaria dei propri cittadini e dei tanti residenti nei comuni limitrofi di entroterra, vallata e vicino Abruzzo, che rappresentano un'importante "mobilità attiva" anche dal punto di vista economico per la città di Ascoli. L'ospedale Mazzoni, che oggi rappresenta la maggior azienda di un territorio già martoriato dalla crisi e dal terremoto e un imprescindibile punto di riferimento per anziani e persone con difficoltà, dovrà continuare a rivestire una funzione fondamentale per tutti i servizi a carattere sanitario. L'Amministrazione, collaborando con l'Area Vasta, si impegnerà a una costante valorizzazione del nosocomio cittadino, sollecitando e intervenendo in maniera diretta e indiretta sulla possibilità di investire nuove risorse: il tutto nell'ottica di garantire un servizio sempre migliore alla comunità, attraverso l'installazione di nuovi impianti e nuove tecnologie e lavorando per la **realizzazione di una vera e propria azienda ospedaliera del Piceno**. L'Amministrazione vuole dare al territorio una sanità che sia efficiente ed efficace nei servizi, tenendo conto delle risorse spendibili. Una corretta gestione della sanità regionale e quindi del Piceno deve puntare a soluzioni innovative e produttive, con una corretta gestione economica che consenta di risparmiare risorse pubbliche. Senza ovviamente ridurre i servizi, ma attraverso ammodernamenti intelligenti di strutture - come quella del Mazzoni - che sono a norma, al contrario di altri nosocomi in ambito regionale.

Animali da compagnia

L'Amministrazione riserverà attenzione anche alla funzione sociale svolta dai cosiddetti "animali da compagnia". Animali che per molte persone rappresentano un fondamentale e imprescindibile aiuto umano, un vero e proprio sostegno psicologico e che, non di rado, svolgono una funzione anche terapeutica per bambini e adulti. In questa ottica saranno **realizzate ulteriori aree verdi e parchi riservati agli animali**, riqualificando gli spazi già esistenti attraverso l'installazione di nuove attrezzature. L'Amministrazione getterà inoltre le basi per la realizzazione di un **nuovo canile comunale** e per la realizzazione di un **cimitero per animali d'affezione**: insieme a tecnici ed esperti sarà studiato un piano e una locazione della nuova struttura, che consentirà alla popolazione di tener vivo il legame con i fedeli amici con i quali hanno condiviso una parte della loro esistenza. In stretta sinergia con gli addetti al controllo e con le associazioni animaliste, l'Amministrazione sarà impegnata anche nel **contrastare ed estirpare la piaga sociale dei bocconi avvelenati per gli animali**: attraverso l'utilizzo di telecamere di videosorveglianza, saranno aumentati i controlli e verranno inasprite pene e sanzioni per chi commette questa tipologia di reati.



ASCOLI CITTÀ SICURA E RIQUALIFICATA

L'ambizioso percorso di sviluppo della città andrà di pari passo con le fondamentali tematiche della sicurezza e della riqualificazione dell'intero territorio comunale. L'Amministrazione si impegnerà in una serie di progetti e iniziative volte al **miglioramento della sicurezza urbana**, incrementando l'attività di collaborazione con le Forze dell'Ordine e potenziando i servizi di Polizia. A essere migliorato sarà anche il servizio di Protezione Civile, di cruciale importanza nelle proprie attività ordinarie e ancor più prezioso in quelle straordinarie direttamente o indirettamente connesse al terremoto. Il tema sicurezza sarà da intendere non solo come incremento della videosorveglianza nelle aree più "difficili" della città, ma anche come riqualificazione e valorizzazione di quartieri e frazioni degradate, miglioramento dell'illuminazione comunale, modifiche alla viabilità e all'accessibilità urbana e restyling delle periferie. Azioni che muoveranno all'interno di un'ampia progettualità, che sarà sviluppata per l'intero mandato quinquennale, di **politiche di forte contrasto al degrado urbano**.

Centro storico, parcheggi e varchi elettronici

Sicurezza e riqualificazione urbana partiranno dal centro nevralgico della città. Tra i progetti volti a dare una nuova immagine alle Cento Torri figura innanzitutto quello di un ambizioso **restyling al centro storico cittadino**. L'Amministrazione darà il via a una serie di attività indirizzate a un'importante opera di **riqualificazione di Corso Trento e Trieste**, fondamentale arteria di collegamento tra la zona nord e la zona sud della città. Un'esigenza da tempo evidenziata dalla cittadinanza e che rappresenterà uno dei fiori all'occhiello delle attività amministrative. Allo stesso modo, si provvederà a una **riqualificazione di Corso Mazzini**, per migliorare il collegamento tra l'area est e l'area ovest urbana, e a un completo **restyling di Piazza Sant'Agostino**. In questo percorso di riqualificazione del centro storico si inseriranno anche tutte quelle azioni volte a una **rimodulazione e a un adeguamento delle tariffe per la sosta**, nell'ottica di aprire sempre più le porte della città a turisti e visitatori e di incentivare i residenti all'utilizzo degli stalli di sosta attraverso tariffe vantaggiose e che tengano conto della situazione di difficoltà attualmente vissuta da attività e commercianti del centro storico stesso. A tal proposito, oltre a incrementare il numero di parcheggi con sosta gratuita a disco orario, si studierà una differente tariffazione annuale per i parcheggi riservati ai residenti in centro storico e saranno al tempo stesso incrementati i controlli nelle aree riservate agli invalidi e nelle aree sottoposte a sosta per non residenti. Un'ulteriore azione sarà quella di una **rivisitazione dell'orario, della collocazione e delle modalità di funzionamento dei varchi elettronici**: la città resterà maggiormente aperta ad ascolani e visitatori – con la disattivazione totale o parziale dei varchi elettronici - nei periodi invernali e di minor afflusso, quando storicamente e statisticamente si registra un numero minore di arrivi nel capoluogo. L'utilizzo dei varchi sarà invece più frequente durante i mesi estivi e di maggior afflusso turistico, per proteggere il centro storico cittadino anche dal punto di vista dell'inquinamento acustico e ambientale. Il piano di azione sarà attentamente studiato con i tecnici comunali e gli uffici competenti, così da rendere Ascoli una città capace di modificare e modificarsi in base alle diverse esigenze che si presenteranno.



Aree da valorizzare

La cospicua opera di riqualificazione interesserà ovviamente quelle aree cittadine che ormai da troppo tempo versano in condizioni di particolare degrado e che devono necessariamente essere valorizzate, con le operazioni che saranno messe in campo sempre nel massimo rispetto della sostenibilità economica e ambientale. L'obiettivo sarà quello di **migliorare la percezione dell'intero tessuto territoriale**, collaborando con associazioni, cooperative e volontari impegnati nella pulizia e valorizzazione della città e garantendo il massimo sostegno a ogni progetto, evento o iniziativa volta al perfezionamento estetico e percettivo delle Cento Torri. In questo senso, tra le attività principali che l'Amministrazione vuole mettere in campo figurano quelle della **riqualificazione della spiaggia del Castellano e della ciclopedonale** che insiste sul torrente stesso, ma un'attenta opera di restyling interesserà anche il **Colle dell'Annunziata e la Fortezza Pia**: splendide eccellenze urbane che possono garantire un importante impulso turistico alla città. L'Amministrazione provvederà inoltre a riconvertire la zona di **Pennile di Sotto**, da troppo tempo lasciata all'abbandono e che necessita di una riprogettazione, ma anche la **Chiesa di Sant'Angelo Magno**, lesionata e resa inagibile dal sisma, e la suggestiva rua delle Stelle, meglio conosciuta come "dietro i merli" e che oggi versa in uno stato di particolare degrado.

Valorizzazione quartieri, frazioni e periferie

I lavori di riqualificazione e valorizzazione progettati dall'Amministrazione interesseranno anche quartieri cittadini, frazioni limitrofe e aree più periferiche. Attraverso un'attenta programmazione, si provvederà a stilare un piano generale di **manutenzione di marciapiedi e strade comunali**, oltre a un progetto per la razionalizzazione nell'utilizzo dei dossi e per una costante **manutenzione di parchi e aree verdi**. I programmi, che prevedranno anche un calendario di potatura, sfalci e mantenimento del decoro urbano, saranno concordati con i competenti servizi e addetti ai lavori e si svilupperanno e articoleranno nei cinque anni di mandato amministrativo. Sarà comunque importante tenere in considerazione la possibilità di apportare eventuali modifiche al variare delle necessità e delle esigenze che potrebbero di volta in volta presentarsi.

Illuminazione

Nella macro area di sicurezza e riqualificazione rientra anche un **miglioramento dell'illuminazione pubblica del territorio**. Dopo il passaggio al led in molte aree e quartieri cittadini, si lavorerà per garantire un efficientamento dell'illuminazione urbana. In quest'ottica, l'Amministrazione si confronterà con importanti aziende del settore, nazionali e internazionali, per studiare piani e strategie volte a un perfezionamento e a un potenziamento dell'illuminazione cittadina. Si darà inoltre il via a un progetto di **"luce monumentale"** in centro storico, così da valorizzare le eccellenze artistiche e architettoniche presenti nel cuore della città. Il miglioramento generale dell'illuminazione urbana contribuirà a rendere maggiormente sicure anche le arterie più periferiche delle Cento Torri.



Videosorveglianza

All'interno del percorso che sarà sviluppato per rendere la città di Ascoli Piceno sempre più sicura, è previsto un progetto per l'**installazione di nuove telecamere e videocamere di sorveglianza** in vari punti critici e strategici del territorio. Il rinnovato servizio di videosorveglianza rivestirà un'importanza fondamentale per il tessuto urbano: oltre a garantire il rispetto di aree verdi e parchi attrezzati, permetterà di rafforzare il controllo in centro storico, nei quartieri e nelle periferie, fungendo anche da deterrente per atti e azioni vandaliche. Rappresenterà inoltre una forma di contrasto all'abbandono dei rifiuti, nell'ottica - già evidenziata - di un incremento e miglioramento del livello di raccolta differenziata in città. Durante il percorso amministrativo sarà inoltre avviato il progetto per l'**installazione della videosorveglianza anche negli ambienti scolastici** cittadini, a partire da asili e scuole dell'infanzia: si darà in questo modo concreta risposta alle reali esigenze manifestate dalla cittadinanza in materia di sicurezza negli istituti, garantendo al tempo stesso una maggior tranquillità anche psicologica alle famiglie dei piccoli studenti ascolani. L'Amministrazione provvederà infine a connettere sempre più Ascoli con il mondo: a tal proposito, in centro storico si renderà accessibile a residenti e turisti una **rete wi-fi libera**, finalizzata a fornire ai visitatori una serie di informazioni e indicazioni sulla città delle Cento Torri e in grado, al tempo stesso, di restituire dati e statistiche su presenze e flussi turistici ad Ascoli Piceno.

Viabilità e infrastrutture

In materia di viabilità, l'Amministrazione si impegnerà ad **ampliare e sviluppare la rete di piste ciclabili**, incentivando al tempo stesso l'utilizzo della bicicletta e di mezzi ecosostenibili nell'ottica di rendere città e cittadini sempre più rispettosi dell'ambiente circostante. Nel più ampio progetto di collegamento delle Cento Torri con la Riviera attraverso le reti ciclabili, saranno completati i tratti mancanti del percorso che unirà il centro storico cittadino al Villaggio del Fanciullo, per poi ideare e sviluppare una serie di azioni che andranno a unire Ascoli fino al mare: in questo modo verrà incrementata e rafforzata l'attrattiva turistica cittadina e di tutto il territorio circostante. L'Amministrazione adotterà misure per sviluppare l'intera rete infrastrutturale del tessuto urbano. Tra i principali progetti di miglioramento del traffico cittadino figura quello della realizzazione di un **ponte di collegamento tra Monticelli e la zona di Castagneti**, che rientrerà all'interno dei finanziamenti per la riqualificazione del popoloso quartiere. Un progetto che permetterà di alleggerire la viabilità in una zona molto trafficata, garantendo e migliorando le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e rispettando i fondamentali criteri ambientali. Verrà inoltre **potenziato il trasporto pubblico locale (TPL)**: la Regione Marche, da cui dipendono le maggiori risorse destinate al servizio, ha in corso la riorganizzazione del servizio stesso su scala regionale. L'Amministrazione, nella consapevolezza che puntare sul trasporto pubblico voglia dire rendere più efficienti e sicure le strade e migliorare la qualità della vita e dell'ambiente, presenterà alcune proposte volte all'incremento del trasporto pubblico cittadino. L'obiettivo è quello di valorizzare e incrementare l'uso dei mezzi pubblici su "gomma" e "ferro", integrando le due modalità di trasporto ed evitando i possibili conflitti d'interesse. In quest'ottica saranno potenziati non solo i collegamenti da e verso centro storico, quartieri e frazioni, ma anche i collegamenti da e verso il mare, affinché i flussi turistici presenti in Riviera possano arrivare anche sotto le Cento Torri per connettere sempre più la città di Ascoli con tutti i territori limitrofi. A essere incrementate saranno anche le tratte in direzione montagna ed entroterra, per evitare lo spopolamento delle aree maggiormente colpite dal terremoto e per favorire il trasporto da e verso il vicino Abruzzo. Si provvederà infine a incrementare le corse festive durante l'anno solare, migliorando complessivamente le aree di interscambio tra le varie modalità di trasporto.



ASCOLI CITTÀ CHE VERRÀ

Tutti gli indirizzi strategici fin qui illustrati saranno orientati alla realizzazione di una Ascoli Piceno intesa come **“Città che Verrà”**. Una nuova città che, al termine del mandato amministrativo, sarà restituita alla comunità ascolana migliorata, cresciuta e sviluppata sotto aspetti differenti.

Riqualificazione SGL Carbon

L'Amministrazione lavorerà per sbloccare definitivamente tutti gli iter che daranno il via alla **riconversione e alla riqualificazione dell'area ex Sgl Carbon**. Una vasta area oggi inutilizzata e abbandonata a se stessa che rappresenterà il più grande polmone di sviluppo dell'Ascoli del futuro. L'ex Sgl Carbon diventerà non solo occasione di crescita urbana, ma anche una possibilità di sviluppo occupazionale della città: si creeranno nuovi posti di lavoro sul territorio, riconvertendo l'intera area in un sito capace di accogliere **servizi a disposizione della cittadinanza e funzioni di pubblico interesse**. Oltre alla bonifica della vasca di prima pioggia, si provvederà alla demolizione delle strutture del vecchio stabilimento: un percorso che coinvolgerà anche aziende e imprese locali, generando una ricaduta economica sul territorio. Al termine di tali operazioni, si darà il via al vero e proprio processo di bonifica dell'intera area, così da restituire alla popolazione un sito da troppo tempo inutilizzato e abbandonato.

ITI - “From Past to Smart”

Molti dei progetti fin qui esposti prenderanno vita attraverso gli **ITI - “Investimenti territoriali integrati”**. Le città occupano un posto centrale nell'agenda Europea, configurandosi quali motori di sviluppo della società in relazione a numerosi fattori: in primis la prevalenza del modello del vivere urbano per la maggioranza della popolazione e la concentrazione nei contesti urbani di attività ad alta intensità di conoscenza suscettibili di condizionare sempre più le traiettorie economiche. Negli ultimi decenni sono emersi numerosi squilibri e tensioni connessi alle principali sfide (demografiche, energetiche, ambientali, ecc.) che caratterizzano le città e che possono essere affrontate solo attivando risposte integrate. La nuova politica di coesione ha raccolto questa esigenza rafforzando la prospettiva dell'integrazione nella programmazione degli interventi di sviluppo territoriale. Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 disciplina lo sviluppo urbano all'articolo 7 stabilendo che almeno il 5% delle risorse FESR di ciascuno Stato Membro (e conseguentemente di ciascun Programma) sia destinato a strategie che prevedano azioni integrate al fine di far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali poste nelle aree urbane. Lo strumento degli ITI è stato individuato come il più adatto a fornire risposte alle problematiche diverse e spesso conflittuali che interessano le città della Regione Marche.



Gli “Investimenti territoriali integrati” rappresentano lo strumento previsto dalla programmazione comunitaria 2014/2020, finalizzato a sostenere azioni integrate nelle aree urbane, che permette di coniugare finanziamenti connessi a obiettivi tematici differenti, prevedendo anche la possibilità di combinare fondi di assi prioritari e programmi operativi supportati dal FESR, dall’FSE e dal Fondo di coesione (art. 36 del Regolamento (UE) n. 1303/2013). La vision della strategia formulata dal Comune di Ascoli - “From past to smart” - si fonda su un percorso di transizione ideale, in grado di collegare la storia al futuro attraverso due dimensioni principali:

- la prima è quella delle connessioni funzionali, in cui il patrimonio del passato partecipa alla costruzione creativa di un futuro a “4S” (Smart and Sustainable Specialization Strategy).
- la seconda è quella delle connessioni strutturali, in cui si ridefinisce il collegamento tra il centro storico cittadino e l’area a est della città (in prossimità dell’ex Carbon) nella quale è previsto l’avvio di un dominio urbano di competenza orientato all’innovazione e alla creatività, che sarà in prospettiva implementato nel Polo scientifico, tecnologico e culturale.

Nella vision “From past to smart”, Ascoli Piceno diviene quindi:

- **Spazio culturale del nostro passato**
- **Spazio geografico del nostro quotidiano**
- **Spazio politico del nostro futuro**

Le solide radici sulle quali è ancorata la storia della nostra città si fondano su un patrimonio fatto di arte e monumenti, di cultura dell’artigianato e dell’enogastronomia e su un ambiente ideale per sostenere un alto livello di qualità della vita. La strategia proposta intende attivare un’importante discontinuità che non presuppone di rimuovere o rinnegare ciò che oggi Ascoli è, bensì di innovare, diversificare e qualificare ciò che la città può attrarre e ha da offrire. Seguendo questo approccio, il concept sul quale si basa la strategia “From past to smart” è quello di Ascoli come smart city, sostenendo direttrici di sviluppo centrate su nuove e sfidanti idee di città:

- **Ascoli creativa e connettiva**, che sappia rilanciare la propria vocazione originaria di laboratorio culturale glocal, dove il ricco patrimonio urbano si integra con la capacità di declinarlo in creatività sociale e qualità della vita.
- **Ascoli sostenibile e resiliente**, capace di rinnovare il proprio equilibrio al mutare delle condizioni di contesto, di adattarsi alle sollecitazioni che derivano dal cambiamento climatico e di esprimere risposte sul piano sociale, economico e ambientale alla crisi che caratterizza la nostra epoca.
- **Ascoli partecipata e senziente**, una città che sa valorizzare l’intelligenza connettiva dei suoi cittadini, sia i residenti sia i fluttuanti, che ne riflettono, ridefiniscono e interpretano collettivamente la potenzialità urbana.
- **Ascoli open e trasparente**, è quella che libera le risorse informative che sono di fatto un bene comune.



La strategia proposta mira a implementare un'idea di città originale e distintiva, fondata su soluzioni creative, innovative e sostenibili che affrontino le sfide individuate e consentano di accompagnare l'affermazione di un nuovo modello di sviluppo urbano della città di Ascoli, accrescendone attrattività, competitività, inclusività e sostenibilità.

In questa prospettiva si intende valorizzare il passato, intervenendo in maniera innovativa nel presente, al fine di costruire prospettive di futuro nuove, durature e sostenibili.

Il Piano ITI si struttura come un insieme di azioni integrate e complementari, che consentono di accompagnare un processo di transizione, che si gioca sinergicamente su 5 livelli:

- Transizione dalla dimensione culturale a quella della creatività
- Transizione verso la società della conoscenza e dell'innovazione
- Transizione verso un modello di città inclusiva e partecipata
- Transizione energetica sostenibile
- Transizione verso il modello smart city

Gli interventi ricompresi in ITI, sono i seguenti:

- **Intervento di efficientamento energetico-ambientale del Polo Sant'Agostino**
- **Completamento del restauro e adeguamento funzionale del Teatro Filarmonici**
- **Riqualificazione e rifunzionalizzazione area Colle dell'Annunziata**
- **Intervento di recupero e risanamento conservativo delle mura urbane della città**
- **Ristrutturazione di edifici di pregio da adibire all'accoglienza low cost di turisti, giovani ricercatori e creativi**
- **Riqualificazione dello stadio storico Ferruccio Corradino Squarcia**
- **Intervento di miglioramento dell'accessibilità dell'ex Tirassegno**
- **OspitAscoli: l'attenzione verso le esigenze speciali di chi vuole godere interamente di un viaggio nel Piceno**
- **Ascoli Connessa: wi-fi per la valorizzazione del patrimonio turistico e culturale.**

Sono presenti inoltre alcune azioni complesse, suddivise in più interventi, ove troviamo la prima, denominata SMART MOBILITY- Ripensare l'infrastruttura urbana tesa ad offrire una migliore sostenibilità dei trasporti suddivisa nei seguenti interventi:

- **Realizzazione Ponte ciclo-pedonale San Pietro in Castello**
- **Sistemazione pista ciclo-pedonale Ponte San Filippo di connessione direttrice est**
- **Rifunzionalizzazione parcheggio Piazza Sant'Agostino**
- **Rifunzionalizzazione dell'area di Largo Porta Romana**



Una seconda azione, tesa alla promozione territoriale e alla realizzazione di una Promozione Integrata del patrimonio e dell'attrattività territoriale costituita dalle seguenti azioni:

- **Definizione piano di comunicazione**
- **Realizzazione profilatura impronta emozionale del contesto urbano**
- **Servizi di supporto alla strutturazione di monitoraggio integrato iniziative di promozione**
- **Realizzazione video per promozione integrate del patrimonio urbano e spazi promozionali**
- **Celebrity marketing - Contratti di testimonial per campagna di comunicazione**
- **Acquisizione di spazi pubblicitari in concessione per veicolazione messaggi di valorizzazione e promozione del territorio urbano**
- **Evoluzione e rivisitazione del portale visitascoli.it**

Infine, l'ultima azione riguarda la riscoperta del periodo longobardo nella nostra città, con l'azione i Longobardi

- Un percorso storico in realtà aumentata, con la creazione di un nuovo polo museale al Forte Malatesta con la fornitura di attrezzature, software e di tutti i servizi necessari alla creazione di contenuti multimediali.

Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia

Il programma proposto rappresenta una risposta alle esigenze della comunità locale. Si tratta di un programma integrato di interventi che contiene al suo interno iniziative di natura sociale, azioni volte al miglioramento delle condizioni economiche degli abitanti, progetti destinati al **miglioramento del decoro urbano, della mobilità sostenibile e delle condizioni ambientali del quartiere**. La proposta si configura quale iniziativa progettuale che segna il passaggio dal modello della mera riqualificazione a un modello di rigenerazione urbana, che coinvolge attivamente la collettività, attento all'ambiente e al consumo delle risorse, finalizzato a ridurre l'impatto dell'attività umana. L'idea alla base della formulazione degli obiettivi della proposta è quello della **città resiliente**, vale a dire un sistema urbano che non si limita ad adeguarsi ai cambiamenti in atto, ma che affronta le sue vulnerabilità evolvendo, progettando risposte sociali, economiche ed ambientali innovative, che le permettano di attivarsi, e non semplicemente adattarsi, nel lungo periodo alle sollecitazioni della contemporaneità. In questa prospettiva, l'impegno nell'affrontare la questione della **riqualificazione del quartiere Monticelli** esige oggi un nuovo impulso per non limitarsi ad interventi di recupero fisico, di risanamento ambientale o al miglioramento dell'accessibilità viaria, ma agendo sinergicamente sulla capacità rigenerativa dei suoi tessuti sociali, spaziali, economici e culturali, entro nuove visioni di città. In questo contesto, l'obiettivo generale che il programma si pone è quello della riconnessione e del superamento della marginalità del quartiere Monticelli rispetto alla zona ovest della città, in cui si collocano il centro urbano consolidato ed il centro storico.



Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- **Riconnessione fisica:** E' finalizzato a contrastare la marginalità fisica del quartiere rispetto al contesto urbano consolidato, attraverso interventi volti alla realizzazione di mobilità sostenibile che conetteranno centro e periferia.
- **Riqualificazione urbana:** Il conseguimento di tale obiettivo prevede la realizzazione di azioni finalizzate al contrasto della marginalità sociale e funzionale del quartiere:
- **Miglioramento delle condizioni ambientali e del decoro urbano**
- **Potenziamento dei servizi di natura culturale**
- **Miglioramento delle condizioni sociali ed occupazionali** anche attraverso l'attivazione di iniziative in partenariato pubblico/privato.

Grazie alla realizzazione del progetto, da criticità urbana, portatrice di marginalità e generatrice di conflitti, questa periferia contemporanea sarà quindi messa in condizione di evolvere in componente significativa delle trasformazioni nell'ambito delle metamorfosi della città di Ascoli Piceno. Da aggregato di stigma potrà trasformarsi in soggetto attivo del negoziato per le scelte localizzative delle nuove centralità, per le azioni infrastrutturali da compiere in uno scenario di trasformazione urbana, per la riconnessione dei reticoli periurbani o per la formazione dei nuovi arcipelaghi sociali in una città più coesa.

L'area degradata potrà così divenire avanguardia resiliente di un nuovo paradigma che usa la flessibilità, la diversità, la liquidità e la perturbazione come categorie di un nuovo progetto urbano per Ascoli Piceno. La periferia stessa diviene così preziosa "riserva di resilienza" per una città in evoluzione verso forme più elastiche nella gestione di maggiori problemi, di un maggior numero di soggetti coinvolti nelle decisioni, di una maggiore competizione tra le città e di un conseguente maggiore conflitto tra visioni, soggetti, priorità e risorse.

In questa prospettiva, Monticelli può quindi rappresentare una preziosa opportunità per ripensare una città che, a partire dal bisogno di adattarsi ai cambiamenti, voglia ripensare la sua struttura, redistribuire i suoi centri in forme reticolari, ripensare i rapporti con la dimensione peri-urbana. Ma è soprattutto da questa periferia che può ripartire un Ascoli Piceno in grado di riattivare i suoi capitali sociali, territoriali e culturali qualificando la sua capacità di immaginare, progettare, e svilupparsi. Il superamento della perifericità dell'area verrà raggiunto attraverso un processo di rafforzamento e di sviluppo delle risorse disponibili e delle potenzialità presenti nell'ambito di intervento (presenza dell'alveo fluviale, presenza di ampi spazi pubblici destinati a parcheggi da riqualificare, agevole accessibilità rispetto alle infrastrutture viarie di scorrimento, presenza di immobili pubblici inutilizzati, ecc.) e con l'impostazione di un programma che tenga conto delle carenze e criticità del contesto (bassa qualità dello spazio pubblico, presenza di imponenti infrastrutture viarie che limitano e rendono insicura la mobilità carrabile e pedonale all'interno del quartiere, scarsa presenza di servizi, disagio economico e sociale).



Gli interventi ricompresi in tale programma sono i seguenti:

- **Realizzazione ponte su fiume Tronto e viabilità di raccordo** (Trattasi della realizzazione di un nuovo ponte che collegherà il quartiere di Monticelli al Quartiere di Castagneti).
- **Realizzazione percorsi ciclabili centro storico** (Progetto di mobilità dolce che permetterà nel centro storico il percorso dei ciclisti contromano mediante una apposita segnaletica).
- **Realizzazione parco fluviale del fiume Tronto** (Trattasi di un progetto di mobilità dolce e pedonale all'interno dell'alveo del Fiume Tronto).
- **Realizzazione pista ciclabile da Villaggio del Fanciullo a Castel di Lama** (Verrà realizzata una pista ciclabile come prolungamento di quella già esistente per collegare il quartiere di Monticelli con la regione posta a est del Comune di Ascoli Piceno).
- **Manutenzione parco fluviale** (Trattasi di interventi sistematici di manutenzione ordinaria relativi al progetto del Parco Fluviale del Fiume Tronto).
- **Riqualificazione di via dei Girasoli e della viabilità strada Salaria Inferiore attraverso la realizzazione di un parco lineare e riorganizzazione delle corsie di marcia e sistemazione percorsi della "Pedonale Ovest"** (Riqualificazione di un percorso pedonale posto al centro del Quartiere di Monticelli fortemente degradato e con problematiche sociali).
- **Realizzazione piazza scuola media Monticelli** (Realizzazione di una piazza con abbattimento barriere architettoniche e riqualificazione di un'area posta davanti la Nuova Chiesa di Monticelli).
- **Realizzazione parco sportivo in via dei Narcisi** (Realizzazione di campo di calciotto con spogliatoi con aree verdi attrezzate e parco giochi per bambini in un'area posta al Centro del Quartiere di Monticelli).
- **Riqualificazione Velodromo Monticelli per realizzazione campo sportivo** (Adeguamento e ampliamento del Campo sportivo esistente davanti alla chiesa San Simone e Giuda del Quartiere di Monticelli e riqualificazione impiantistica).
- **Museo del ponte SS. Filippo e Giacomo** (Realizzazione di spazi museali ed espositivi all'interno del ponte medievale di SS Filippo e Giacomo).
- **Potenziamento Ludoteca Monticelli** (Riqualificazione mediante realizzazione di un parco attrezzato all'interno del perimetro della Scuola Media Monticelli a servizio della Ludoteca esistente).
- **Realizzazione casa accoglienza ragazze-madri Villa Sabatucci** (Realizzazione all'interno di un edificio esistente di proprietà del Comune di Ascoli Piceno di una struttura di accoglienza per ragazze madri).
- **Progetto DIVERSAMENTE - ristrutturazione edificio esistente** (Demolizione e Ricostruzione di un edificio di proprietà del Comune di Ascoli Piceno per la realizzazione di una struttura a destinazione sociale per il progetto Diversamente, alla struttura viene associato un parco per orti urbani per attività all'aperto degli ospiti della struttura)
- **Progetto DIVERSAMENTE - costi per l'espletamento del servizio per un triennio** (Servizio di accoglienza e attività per diversabili all'interno della struttura realizzata ad hoc).
- **Progetto Istao di animazione del quartiere** (Realizzazione di varie attività culturali e di rigenerazione sociale del Quartiere di Monticelli).
- **Servizio di assistenza al RUP** (Attività di supporto e di assistenza al RUP per tutte le attività connesse all'attuazione degli interventi inclusi nel programma).



Attuazione nuovo piano PRG

Dopo l'approvazione del nuovo PRG, avvenuta nel gennaio 2016, si sono verificati i noti eventi sismici a far data dall'agosto 2016, che, di fatto, hanno bloccato l'attuazione dello **stesso Piano Regolatore**, sia per le previsioni di carattere pubblico che di quelle di iniziativa privata (aree progetto, piani di recupero, ecc.). A distanza di tre anni, fermo restando le note problematiche legate alla ricostruzione post-sisma, si stanno rilevando positivi segnali di ripresa e di forte interesse, con la presentazione di alcune proposte progettuali di iniziativa privata per l'attuazione della Aree Progetto che inducono a sperare in un'inversione di tendenza nella riduzione della popolazione residente, attestata sotto le 50.000 unità. In particolare, a livello di pianificazione di iniziativa pubblica, si andrà a breve a completare l'iter di approvazione del piano particolareggiato esecutivo ex centro direzionale in Viale Indipendenza, che successivamente sarà attuato autonomamente dai soggetti privati dei cinque sub-ambiti previsti, permettendo la riqualificazione e la maggiore dotazione di servizi e standard in un'area che scontava una carenza di attrezzature da diverso tempo, con la previsione di destinazioni direzionali, commerciali e residenziali. L'Amministrazione provvederà inoltre all'attuazione del **Piano Casa** già in essere e proseguirà con l'attuazione del **Contratto di Quartiere II a Monticelli**, con l'avvio dell'ultimo intervento pubblico previsto (edificio di Edilizia Residenziale Pubblica 27 Alloggi in zona ex Casa Cantoniera) e l'avvio dell'iter per l'approvazione del **Piano Particolareggiato Esecutivo in zona 17C** (area di fronte all'Ospedale Mazzoni) che darà modo di attuare i due sub-ambiti (17C-1 e 17C-2) che prevedono nuovi insediamenti commerciali – direzionali e residenziali e la dotazione di nuove aree a standard (parcheggi e verde pubblico) sia all'interno dell'area di intervento che in prossimità della chiesa e del Velodromo comunale con sistemazione di alcune aree a verde all'interno del parco fluviale. Sarà ivi previsto anche un nuovo sovrappasso per l'attraversamento dell'Asse Centrale che permetterà di collegare la struttura ospedaliera in sicurezza. Per dare piena attuazione al Piano Regolatore e superare alcune criticità emerse sia in fase di approvazione che successivamente, si procederà alla redazione di specifiche varianti al P.R.G. relativamente a:

- revisione del Censimento dei Fabbricati Rurali, con verifica di tutti i casi in cui i fabbricati oggetto di schedatura siano stati oggetti di interventi modificativi delle caratteristiche architettoniche e/o tipologiche (come peraltro richiesto dalla Amministrazione Provinciale in sede di parere di conformità rilasciato con D.P.G.P. n. 214 del 19/10/2015) ovvero nei casi in cui gli edifici stessi siano stati oggetto di scheda AeDES di accertamento del danno post-sisma 2016;
- correzione di alcuni errori materiali ovvero recepimento di alcune istanze finalizzate a rivedere la viabilità ai fini di una migliore utilizzazione delle Aree Progetto o recepimento di istanze di retrocessione delle aree da edificabili ad agricole / verde privato con conseguente rivalutazione delle aree edificabili previste dal P.R.G.



Cogliendo l'opportunità offerta dalla normativa vigente, si provvederà inoltre a elaborare un apposito Regolamento per rendere operativa la possibilità del riscatto in diritto di proprietà delle aree edificabili di proprietà comunale già concesse in diritto di superficie all'interno delle aree P.E.E.P. e consentire l'affrancamento dei vincoli convenzionali in caso di alienazione degli immobili. Nel corso del mandato amministrativo, si formerà altresì una nuova cultura urbanistica incentrata sui processi di trasformazione del territorio costruito (limitando il consumo di suolo), sull'innovazione delle reti e delle infrastrutture, sulla valorizzazione dell'ambiente e della qualità degli spazi urbani, cercando – per quanto possibile – di venire incontro alle esigenze dei residenti, proponendo soluzioni per migliorare l'assetto urbanistico-edilizio e/o la viabilità, risolvendo in tal modo alcune criticità pregresse. Saranno introdotte nuove funzioni e nuovi modi di produrre e vivere nella città, in virtù della strumentazione normativa vigente dopo l'approvazione del nuovo Piano Regolatore della città, con la valorizzazione del patrimonio pubblico e privato per favorire l'incremento della ricettività del nostro territorio, prevedendo anche agevolazioni e creando supporto alle iniziative private attraverso il reperimento di contributi pubblici, forme di defiscalizzazione e incentivi all'occupazione. Il nuovo Piano, oltre a voler far recuperare alla città di Ascoli il ruolo di capoluogo del suo territorio, intende contrastare lo spostamento ad est del sistema urbano cittadino, attraverso la previsione di uno sviluppo armonico del tessuto delle principali frazioni ad ovest della città. **Tra gli elementi maggiormente caratterizzanti del nuovo PRG figurano i due Parchi Urbani, il Parco Fluviale e il Parco delle pendici del Colle San Marco.**

Stadio Del Duca

All'interno del percorso quinquennale, l'Amministrazione sarà impegnata anche nella sfida alla **ristrutturazione e rigenerazione dello stadio Del Duca**. Un impianto che, oltre a rappresentare la casa della gloriosa società sportiva dell'Ascoli Calcio, riveste un ruolo di fondamentale rilevanza sociale per il territorio ascolano. Per tale motivo l'attività dell'Amministrazione sarà indirizzata a configurare lo stadio come vero e proprio **centro di aggregazione** per l'intera comunità territoriale: uno stadio che, grazie a un ambizioso progetto d'intesa con partner privati, sarà capace di accogliere convegni e incontri che possano anche esulare dal mero ambito sportivo. In quest'ottica, l'Amministrazione provvederà alla demolizione della Curva Sud, resa inagibile dal terremoto che ha colpito il Centro Italia, e studierà in stretta sinergia con la società bianconera tutti i successivi passi volti a restituire ai tifosi bianconeri e alla comunità ascolana uno stadio completamente rinnovato, rigenerato e ridefinito negli spazi e nelle funzionalità.



SIT - Sistema Informativo Territoriale

Grande attenzione sarà riservata al potenziamento del **SIT**, il servizio **Sistema Informativo Territoriale** che opera attraverso la gestione dei dati cartografici e delle informazioni territoriali georeferenziate. Il SIT fornisce supporto a tutti i settori dell'Amministrazione, aggiorna le informazioni d'archivio ottimizzando la gestione con gli altri sistemi informativi dell'Ente, gestisce in forma unificata le banche dati e gli osservatori territoriali integrandoli con informazioni provenienti da servizi interni e da altri Enti Territoriali rendendo i dati accessibili alla struttura tecnica dell'Ente. Sarà pertanto necessario proseguire e potenziare le strutture comunali preposte a sovrintendere e coordinare le suddette attività, attraverso un aggiornamento continuo e costante delle banche dati e delle attrezzature hardware e software, al fine di fornire agli utenti interni e ai cittadini e tecnici esterni un valido strumento da cui attingere informazioni sempre aggiornate sui diversi aspetti che interessano il territorio. Tale sistema rappresenta altresì un utile strumento di supporto alle decisioni politico-amministrative, che non possono non considerare le dinamiche e le caratteristiche del territorio amministrato.

Ufficio Europa

Il Comune di Ascoli Piceno ha istituito l'**Ufficio Europa**, il nuovo servizio rivolto alla cittadinanza ascolana per la diffusione delle informazioni sulle principali iniziative e azioni promosse dall'Unione Europea che possono interessare i cittadini, le imprese e tutti gli attori del territorio. L'Ufficio intende promuovere il collegamento con Bruxelles, fornendo assistenza, consulenza e risposte sui programmi direttamente gestiti dalla Commissione europea. Si è infatti avviata la nuova programmazione 2021-2027 che ha messo a disposizione oltre 185 miliardi di euro per il finanziamento di programmi tematici diretti, in settori chiave quali l'ambiente, la ricerca, la mobilità, l'istruzione, la cultura, l'innovazione e l'efficientamento energetico. In tale direzione, il nuovo Ufficio lavorerà in primis alla diffusione di format e prodotti d'informazione periodici, relativi all'attualità connessa alle politiche, alla legislazione e ai programmi UE. Tali prodotti sono disponibili all'interno di una nuova pagina dedicata accessibile dal portale del Comune e veicolati via mail a tutti i cittadini che lo richiederanno. In tale ottica, l'Ufficio rappresenterà una sorgente informativa sia per la struttura comunale sia per l'esterno, rivolgendosi alla cittadinanza, alle associazioni, alle scuole e alle imprese presenti sul territorio. L'Ufficio Europa si propone come referente sul territorio per gli attori interessati alla predisposizione di proposte progettuali di carattere tecnico a valere sui fondi diretti dell'Unione europea. Nell'ambito di tale servizio, i soggetti eleggibili potranno presentare all'Ufficio un abstract dell'idea progettuale, che sarà successivamente verificato per valutarne la possibilità di sviluppo dell'idea progettuale nel quadro di una linea di cofinanziamento europea il cui bando sia ancora accessibile.



Il Comune di Ascoli Piceno avvierà le procedure per diventare ente di formazione accreditato e riconosciuto dalla Regione Marche, in modo da potere gestire direttamente i fondi FSE, al fine di meglio orientare le azioni volte a dare sostegno ai cittadini ascolani che incontrano particolari difficoltà nel trovare lavoro, come le donne, i giovani, gli immigrati e i disabili. Tale scelta scaturisce dal fatto che la dotazione dell’FSE è finalizzata a sostenere e aiutare le imprese e i lavoratori ad adattarsi al cambiamento sostenendo l’innovazione sul posto di lavoro, l’apprendimento permanente e la mobilità dei lavoratori nonché a reinserire i lavoratori espulsi dal mondo produttivo a seguito della recente crisi economica che ha investito, pesantemente, anche il nostro territorio. In particolare il Comune di Ascoli, con l’Ufficio Europa, cercherà di cogliere immediatamente le grandi opportunità di finanziamento per la città, i suoi cittadini e le imprese offerte dalla nuova programmazione comunitaria 2021-2027 ancora in fase progettuale da parte del Governo italiano, in particolare per quanto riguarda i servizi alla persona, allo sport, alle PMI e servizi alle imprese, nonché alla cultura e al turismo.

Patrimonio

L’Amministrazione darà il via a un cospicuo piano di **ricognizione** di tutti gli edifici e strutture che rientrano all’interno della disponibilità e del **Patrimonio comunale**, al fine di disporre una riorganizzazione nelle modalità di utilizzo degli stessi e nella loro gestione. L’obiettivo è quello di valorizzare il Patrimonio a disposizione del Comune di Ascoli Piceno, recuperando e riqualificando strutture quali – ad esempio - Palazzo Guiderocchi, l’ex Distretto Militare e Villa Sgariglia. Il tutto nell’ottica di ottenere anche una diminuzione dei canoni passivi e di raggiungere una miglior economia di spesa.



ASCOLI CITTÀ DELLA SEMPLIFICAZIONE

Comunicazione

Allo scopo di rendere partecipe l'intera cittadinanza delle scelte che l'Amministrazione intende portare avanti nei prossimi cinque anni, si provvederà a **implementare i canali di comunicazione istituzionale**. In primis con l'apertura di un nuovo account Instagram: questo, unito alle costanti pubblicazioni del sito Internet, alla redazione di comunicati stampa, alla convocazione di conferenze stampa, alla diffusione del periodico comunale e al potenziamento delle pagine social Facebook e Twitter, consentirà di tenere costantemente aggiornati i cittadini su attività, iniziative, servizi comunali ed eventuali allerte o stati di emergenza che potrebbero verificarsi nel territorio.

Informatizzazione

In stretta sinergia con le attività inerenti il settore comunicazione, l'Amministrazione mira a perseguire anche un ambizioso percorso volto al miglioramento della gestione documentale, all'archiviazione informatica e alle varie attività volte alla **semplificazione** e al **miglioramento** dell'efficienza **dei processi amministrativi**. La strategia che sarà seguita garantirà altresì un servizio totalmente trasparente per la cittadinanza e funzionale alle esigenze della stessa, in linea con le più recenti normative in materia.

Implementazione e perfezionamento del sistema dei controlli interni

Con tale obiettivo, questa Amministrazione si prefigge di **implementare il servizio Anticorruzione, Controlli, Programmazione e Formazione**, posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale, al fine di perfezionare, in particolare, le seguenti diverse tipologie di controlli interni: il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione, il controllo strategico e la valutazione della dirigenza. Il controllo del suddetto servizio, nello specifico, dovrà essere finalizzato a verificare il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla dirigenza amministrativa dal vertice politico, nonché a misurare la capacità della stessa di utilizzare le risorse disponibili per conseguire tali obiettivi, ottenendo anche un riscontro circa l'adeguatezza degli obiettivi stabiliti (e delle risorse impegnate) a soddisfare i bisogni della collettività interessata. Inoltre, nell'ottica di un coordinamento con le misure di prevenzione della corruzione, il servizio svolge un controllo approfondito anche sugli atti che rientrano nell'ambito delle attività che la L. 190/2012 individua fra quelli in cui possano teoricamente annidarsi rischi per l'integrità. I dirigenti e i responsabili di servizio dell'Ente sono tenuti a collaborare con il servizio Anticorruzione, Controlli, Programmazione e Formazione e a partecipare a eventuali convocazioni con l'obiettivo di raccogliere suggerimenti per l'eventuale miglioramento del sistema dei controlli nonché per prevenire e/o correggere errori o irregolarità.